

INDICE

Premessa: natura e scopo del documento

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Dati strutturali
- 1.2 Il territorio
- 1.3 Tipologia dell'utenza
- 1.4 Richieste e aspettative delle famiglie
- 1.5 Risorse presenti
 - 1.5.1 Opportunità offerte dal territorio
 - 1.5.2 Risorse messe a disposizione da Enti e associazioni
- 1.6 Scuole presenti: situazione dell'anno scolastico in corso
 - 1.6.1 Dati statistici
 - 1.6.2 Modalità di funzionamento delle scuole
 - 1.6.3 Storia ed esperienze significative delle diverse scuole
 - 1.6.4 Spazi funzionali presenti nell'Istituto
 - 1.6.5 Attrezzature, sussidi, materiali didattici
- 1.7 Organico di Istituto
 - 1.7.1 Personale docente presente nelle scuole
 - 1.7.2 Funzioni strumentali al POF
 - 1.7.3 Docenti responsabili delle varie attività scolastiche
 - 1.7.4 Personale ATA

2. FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

- 2.1 Calendario scolastico
- 2.2 Orario scolastico

3. OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Obiettivi formativi generali
- 3.2 Programmazione dell'intervento formativo
- 3.3 Organizzazione delle attività didattiche
 - 3.3.1 Nella scuola dell'infanzia
 - 3.3.2 nella scuola primaria
 - 3.3.3 Nella scuola secondaria di primo grado
 - 3.3.4 Coordinamento degli interventi educativi e didattici
 - 3.3.5 Interventi individualizzati di recupero, consolidamento potenziamento
- 3.4 Verifica, valutazione e documenti di valutazione
- 3.5 Iniziative per garantire la continuità dei processi educativi
- 3.6 Integrazione degli alunni in situazione di handicap
- 3.7 Situazioni di svantaggio
- 3.8 Integrazione degli alunni stranieri
- 3.9 Arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa
- 3.10 Progetti

- 3.11 Organizzazione delle attività
 - 3.11.1 Quadro delle attività
 - 3.11.2 Vincoli legislativi
 - 3.11.2 Modalità

4. DECISIONI ORGANIZZATIVE

- 4.1 Utilizzazione delle risorse
- 4.2 Formazione delle sezioni e delle classi
- 4.3 Assegnazione dei docenti alle sedi, alle classi/sezioni, alle aree disciplinari
- 4.5 Criteri per la sostituzione dei docenti assenti (scuole secondarie di primo grado)
- 4.6 Gite e visite di istruzione
- 4.7 La formazione
- 4.8 Valutazione complessiva del servizio

5. PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

- 5.1 Rapporti scuola – famiglia
- 5.2 Consiglio di Istituto

6. ALLEGATI

- 6.1 Piano delle attività
 - 6.1.1 Assegnazione dei docenti alle sedi, alle classi/sezioni, alle discipline/attività
 - 6.1.2 Impegni
- 6.2 Piano delle visite e dei viaggi di istruzione
 - 6.2.1 Prospetto gite
- 6.3 Codice di comportamento

PREMESSA: NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento che ogni scuola predispone per presentare il servizio e le attività da realizzare nell'anno scolastico.

E' anche il biglietto da visita che riporta l'identità culturale e progettuale dell'Istituto e rende evidente il legame tra le concrete esigenze degli alunni e le risorse della scuola.

I genitori possono formulare pareri e proposte per migliorare il Piano e concorrono alla sua approvazione mediante i rappresentanti eletti nel Consiglio di Istituto.

Questo POF è il documento dell'Istituto Comprensivo di Sedegliano esso fa propri e integra i contenuti e le finalità della Carta dei Servizi.

Costituisce lo sforzo di gettare le basi per un processo educativo unitario che trova nell'Istituto Comprensivo la sede naturale di realizzazione: le scuole dell'Istituto, dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado, possono contribuire allo sviluppo armonico di ogni alunno in quanto sono nella condizione ideale per attuare una reale continuità tra i diversi ordini di scuola.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. Dati strutturali

Denominazione: Istituto Comprensivo di Sedegliano.

Indirizzo: via Martiri della Libertà 19 - 33039 Sedegliano (UD)

Telefono Segreteria: 0432 916028

Fax: 0432 916028

Telefono Presidenza: 0432 916754

Sito web: <http://www.mediarete-edu.it/icsedegliano>

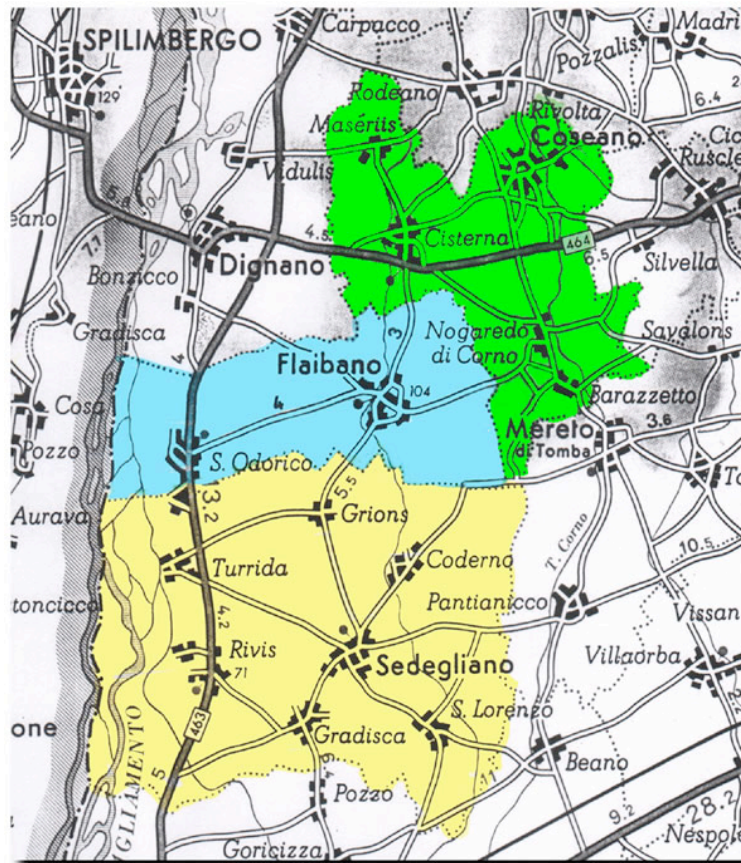
e-mail Segreteria: udmm06200c@istruzione.it

e-mail Dirigente Scolastico: mauriziodriol@tiscali.it

L'Istituto Comprensivo di Sedegliano, nato nell'anno scolastico 1999/2000, nel suo aspetto attuale comprende le scuole pubbliche dei comuni di Sedegliano, Coseano e Flaibano ed accoglie complessivamente 509 alunni.

Comune	Scuola pubblica presente
SEDEGLIANO	Primaria, Secondaria di Primo grado
COSEANO	Dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado
FLAIBANO	Primaria

1.2 Il territorio



1.3 Tipologia dell'utenza

L'Istituto Comprensivo, nel suo aspetto attuale, comprende le scuole dei Comuni di Sedegliano (Secondaria di Primo grado e Primaria), Coseano (Secondaria di Primo grado e Primaria, dell'Infanzia) e Flaibano (Primaria).

Sul territorio sono inoltre presenti le scuole dell'infanzia private di Sedegliano e Flaibano.

La situazione socio-economica del territorio è caratterizzata da un'agricoltura intensiva, ma l'esame dei dati sulla popolazione attiva in condizioni professionali rivela che il numero degli agricoltori a tempo pieno è piuttosto contenuto e che la maggior parte dei lavoratori è occupata nei settori secondario e terziario. Tuttavia è molto praticata l'agricoltura part-time. Sul territorio sono presenti alcune piccole e medie imprese industriali.

Cresce il numero delle donne che lavorano.

Presente, ma in misura contenuta, la disoccupazione.

L'andamento demografico rispecchia la tendenza generale: un decremento dovuto alla riduzione delle nascite e un conseguente invecchiamento della popolazione, ma anche l'arrivo di persone che scelgono di vivere in campagna e un crescente afflusso di extracomunitari.

La struttura dei nuclei familiari rispecchia le caratteristiche nazionali: le famiglie sono mononucleari e in prevalenza numericamente formate da tre - quattro componenti. Sempre più frequente la presenza di nuclei familiari disgregati con figure sostitutive o con un solo genitore. Ultimamente si celebrano matrimoni misti. Sul territorio sono presenti anche gruppi di Rom, che tendono comunque ad alfabetizzare le nuove generazioni.

Per quanto riguarda la lingua parlata, quella friulana è la più usata soprattutto nell'ambito della famiglia ed appare impoverita lessicalmente a causa delle interferenze della lingua italiana. La religione dominante è la cattolica, ma sono presenti minoranze di altre religioni.

1.4. Richieste ed aspettative delle famiglie

Il substrato culturale della popolazione è assai simile nei diversi paesi. Le richieste che l'utenza rivolge alla scuola e le relative aspettative risultano abbastanza uniformi.

I genitori chiedono alla scuola di fornire una preparazione di base solida per la prosecuzione degli studi (la quasi totalità degli alunni prosegue gli studi oltre l'obbligo) e molti vedono l'istituzione scolastica come un luogo fortemente educativo sotto l'aspetto della socializzazione; si sono dimostrati sempre più attenti, nel corso degli anni, alle offerte di ampliamento del curriculum e di innovazione.

Negli ultimi anni è aumentata la richiesta di fornire un tempo-scuola lungo per sopperire all'assenza dei genitori entrambi impegnati in attività lavorative.

1.5. Risorse presenti

1.5.1. Opportunità offerte dal territorio.

I servizi socio-sanitari sono forniti dalle strutture competenti di Basiliano, Codroipo e San Daniele. A Coseano opera il Centro psicopedagogico. Sul territorio sono presenti alcune associazioni di volontariato.

I servizi di carattere socioculturale consistono in due biblioteche pubbliche e una scuola di musica; più numerosi sono gli impianti sportivi.

Le strutture aggregative sul territorio non offrono però tante possibilità. Sono agibili un auditorium a Coseano, uno a Flaibano e alcune sale parrocchiali. Le parrocchie tuttavia hanno perso la loro funzione socializzante, perché solo alcuni paesi hanno il Parroco. Per l'organizzazione di attività ricreative, sagre e iniziative di valore culturale, oltre ai Comuni, funzionano anche le Pro - loco.

Inoltre, dal punto di vista dei trasporti pubblici, alcuni Comuni appaiono piuttosto isolati da centri con maggiori possibilità aggregative. Si possono così indicare nei bar e nelle osterie i punti di riferimento serale e domenicale.

Per i giovani l'unico reale centro aggregativo è la scuola.

In base all'esperienza degli insegnanti e all'indagine conoscitiva effettuata per individuare la tipologia degli alunni, emerge una condizione di solitudine da parte dei ragazzi, una conseguente difficoltà a comunicare, un prolungamento della fase dell'egocentrismo e quindi anche la difficoltà a seguire determinate regole, un uso distorto e, almeno nella prima infanzia, eccessivo dei mass-media; dall'altra parte c'è una diffusa delega dei genitori alla scuola per quanto riguarda i compiti educativi, anche se ultimamente si nota una maggiore presa di coscienza delle problematiche giovanili e la volontà di alcune famiglie di collaborare insieme alla scuola alla crescita dei figli.

1.5.2. Risorse messe a disposizione da Enti ed Associazioni locali

Gli Enti e le Associazioni locali, nella prospettiva dell'autonomia, si rendono disponibili a promuovere e sostenere anche economicamente, in collaborazione con l'Istituto, iniziative artistiche e culturali (musica, teatro, animazione, fiera del libro), manifestazioni locali (Carnevale), campagne di sensibilizzazione al problema ecologico (raccolta differenziata, riciclaggio e lotta all'inquinamento), interventi a sostegno della genitorialità e per la prevenzione del disagio giovanile (assistenza domiciliare minori, centro d'ascolto).

Convenzioni e collaborazioni istituzionali

CONVENZIONE CON COMUNE DI COSEANO

Relativa:

- a. all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, con riguardo alle necessarie azioni di supporto in fase di programmazione, attuazione e finanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale;
- b. all'attuazione di iniziative di valorizzazione del pluralismo culturale, con particolare riferimento ad interventi di valorizzazione della lingua e cultura friulana, ai sensi della

- L.482/99 della L.R.15/96;
- c. all'attuazione di iniziative educative e formative a favore degli adulti, mediante l'utilizzo dei locali e delle risorse umane e strumentali di reciproca competenza;
 - d. all'approntamento dei servizi comunali di supporto all'attività scolastica, con riferimento specifico al servizio di mensa e trasporto e alle attività complementari di reciproca competenza (servizi di pre-accoglienza, vigilanza alunni, assistenza durante la consumazione dei pasti, ecc.);
 - e. al coordinamento delle attività para ed extra scolastiche di rispettiva iniziativa (centri vacanza, visite d'istruzione, corsi di nuoto ecc.) e all'attuazione delle stesse mediante l'utilizzo reciproco delle strutture, attrezzature e risorse di rispettiva competenza, nel rispetto della specificità d'uso degli spazi scolastici e secondo il principio del pieno accordo sulle iniziative intraprese;
 - f. all'attuazione di iniziative di educazione alla salute e di interventi di sostegno ai disabili o a soggetti in difficoltà, per le quali l'Amministrazione Comunale assicura i supporti di competenza, anche mediante il coinvolgimento dei Servizi Socio-Sanitari dell'Azienda territorialmente competente;
 - g. all'attuazione di interventi collettivi e individuali per il diritto allo studio;
 - h. alla fornitura di attrezzature, sussidi didattici e materiale di facile consumo necessario al funzionamento delle scuole;
 - i. alle condizioni di esercizio degli edifici scolastici, con riferimento ai servizi di custodia (apertura e chiusura delle singole sedi), alle manutenzioni e riparazioni, alla fornitura dei servizi erogati in rete, ecc.
 - i. alla condivisione di dati e informazioni di interesse comune, attraverso collegamenti telematici tra gli archivi scolastici e quelli comunali;
 - m. ad ogni altra attività di comune interesse, rientrando nelle finalità della presente convenzione e per la cui attuazione emergano esigenze di coordinamento e di interazione dei soggetti convenzionati.

COLLABORAZIONE CON COMUNE DI FLAIBANO PER AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Progetti: laboratorio musicale secondo il Metodo Willems; Progetto ambientale.

COLLABORAZIONE CON COMUNE DI SEDEGLIANO PER AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Progetti: prosecuzione dell'insegnamento della seconda lingua straniera nella Scuola Secondaria di 1° grado di Sedegliano (classi seconde e terza); realizzazione di un laboratorio musicale nelle classi della scuola primaria di Sedegliano; completamento della decorazione della recinzione del Centro scolastico; realizzazione di un oggetto per la premiazione dei carri mascherati in occasione del carnevale di Sedegliano; educazione ambientale nella scuola primaria.

RETE DI SCUOLE PER AGENDA 21 "Un biel vivi"

PROGETTO IN RETE RELATIVO AL "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI NEL CAMPO DELL'INFORMAZIONE E DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE DA REALIZZARSI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2005/2006 DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA"

Estratto:

"Le seguenti Istituzioni Scolastiche Autonome, i Comuni e le seguenti Associazioni nelle persone dei dirigenti scolastici e dei responsabili, legali rappresentanti:

- I.S.I.S. "Vincenzo Manzini" di San Daniele del Friuli -Direzione Didattica di San Daniele del Friuli -Istituto Comprensivo di Sedegliano
- Comunità Collinare del Friuli

- Comuni e Assessorati all' ambiente/istruzione di: San Daniele del Friuli, Ragnogna, Rive d'Arcano, Degnano, Coseano
- Distretto Industriale dell'Alimentare - Corpo Forestale Regionale – Stazione forestale di Coseano - COOP Consumatori Nordest sede di San Daniele del Friuli - AGESCI sede di San Daniele del Friuli - Ass. REUNIA RUNNERS sede di Ragnogna - Ass. Italiana Agricoltura biologica AIAB

Promuovono:

1. il progetto in rete di 'Educazione Ambientale' relativo al bando per il finanziamento del progetto nel campo dell'informazione e dell'educazione ambientale da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico 2005/06 decorre dall'a.s. 2005/2006, ove sussistano le condizioni, ha durata fino a tutto il 2006 e si intenderà tacitamente rinnovato fino al termine dello stesso anno;
2. Per quanto riguarda le risorse finanziarie a supporto della rete necessarie per la gestione del progetto, si fa riferimento alle risorse messe a disposizione dall'ARPA FVG
3. Ciascuna scuola si impegna a:
 - Partecipare attivamente alle fasi di progettazione, realizzazione e verifica del progetto
 - elaborare al suo interno progetti per lo svolgimento di attività didattiche per l'attività di educazione ambientale;
 - favorire la discussione ed il confronto fra i docenti dei diversi Istituti, volti allo scambio di esperienze ed al miglioramento dello stesso progetto;
 - mettere a disposizione le proprie strutture e i locali al fine di rendere possibile, se ce ne fosse bisogno, lo svolgimento delle attività didattiche per l' educazione ambientale;
4. L'Istituto I.C. di Sedegliano, nella persona del Dirigente Scolastico, si farà carico del coordinamento del progetto;
5. La rete di scuole finalizzate al progetto "Progetto in rete relativo al bando per il finanziamento del progetto nel campo dell'informazione e dell'educazione ambientale da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico 2005/06 è aperta a successive adesioni da parte di altre Istituzioni scolastiche, previa sottoscrizione del presente accordo ed accettazione della maggioranza degli altri membri."

1.6. Scuole presenti: situazione nell'anno scolastico in corso.**1.6.1. Dati statistici.**

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI CISTERNA (COSEANO) <i>via Centro studi - Tel. 0432 862280</i> <i>maternacisterna@libero.it</i>	
Tempo scuola	40 ore su 5 giorni
Numero insegnanti	9
Numero sezioni	3
Numero alunni	69
Alunni provenienti dal bacino di utenza	53
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	8
Alunni provenienti da altri comuni	8

SCUOLA PRIMARIA DI CISTERNA (COSEANO) <i>Via Centro studi Tel. 0432 862327</i> <i>se_cisterna@email.it</i>	
Tempo scuola	30 ore con 2 rientri pomeridiani
Numero insegnanti	13
Numero classi	6
Numero alunni	103
Alunni provenienti dal bacino di utenza	93
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	4
Alunni provenienti da altri comuni	6

SCUOLA PRIMARIA DI FLAIBANO <i>Via Indipendenza 29 - Tel. 0432 869004</i> <i>scuola.elementare@centroscolasticoflaibano.it</i>	
Tempo scuola	Tempo pieno (40 ore su 5 giorni)
Numero insegnanti	15
Numero classi	5
Numero alunni	86
Alunni provenienti dal bacino di utenza	41
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	38
Alunni provenienti da altri comuni	7

SCUOLA PRIMARIA DI SEDEGLIANO <i>Via Martiri della Libertà 19 Tel. 0432 916028</i> <i>elementarisedegliano@libero.it</i>	
Tempo scuola	30 ore con tre rientri settimanali sabato libero
Numero insegnanti	13
Numero classi	6
Numero alunni	98
Alunni provenienti dal bacino di utenza	98
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	/
Alunni provenienti da altri comuni	/

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE DI CISTERNA (COSEANO) Via Centro Studi - Tel. 0432 862100 medieungaretti@libero.it	
Tempo scuola	36 ore con tre rientri pomeridiani
Numero insegnanti	20
Numero classi	5
Numero alunni	68
Alunni provenienti dal bacino di utenza	39
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	26
Alunni provenienti da altri comuni	3

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE DI SEDEGLIANO via Martiri della Libertà 19 - Tel. 0432 916028 smking@tiscali.it	
Tempo scuola	36 ore con due rientri pomeridiani
Numero insegnanti	18
Numero classi	5
Numero alunni	85
Alunni provenienti dal bacino di utenza	80
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	1
Alunni provenienti da altri comuni	4

RIEPILOGO		
<i>Scuole</i>	<i>alunni</i>	<i>docenti</i>
Scuola dell'Infanzia	69	9
Scuola Primaria Coseano	103	13 (1 con Flaibano, 1 con Sedegliano)
Scuola Primaria Flaibano	86	16 (1 con Coseano e 2 con Sedegliano)
Scuola Primaria Sedegliano	98	13 (1 con Coseano e due con Flaibano)
Scuola Secondaria di primo grado Coseano	68	21 (7 con Sedegliano)
Scuola Secondaria. di primo grado Sedegliano	85	19 (7 con Coseano)
TOTALE	509	80

1.6.2. Modalità di funzionamento delle scuole

Come si vede dalla sovrastante tabella, le scuole dell'Istituto funzionano con modalità diverse.

La scuola dell'Infanzia prevede 40 ore settimanali di permanenza dei bambini a scuola distribuite su 5 giorni; sono previsti, per i richiedenti, 15 minuti di post - scuola; la scuola è chiusa il sabato.

La scuola Primaria a moduli prevede 27+3 ore settimanali di insegnamento distribuite su 5 o 6 mattine con 2 o 3 rientri pomeridiani; nel caso che le mattine siano 5, la scuola resta chiusa il sabato.

La scuola Primaria a tempo pieno prevede 30+10 ore settimanali distribuite in 5 mattine e 5 pomeriggi; sabato la scuola è chiusa.

La scuola Secondaria di Primo grado funziona per 36 ore settimanali di lezione distribuite in 6 mattine di 5 ore ciascuna con 2 o 3 rientri pomeridiani rispettivamente di 3 o 2 ore.

Questo tipo di organizzazione, determinata dalla scelta che i genitori fanno al momento dell'iscrizione, può essere modificata o confermata ogni anno.

In tutte le sedi funziona, nei giorni in cui gli alunni sono impegnati a scuola anche il pomeriggio, il servizio mensa.

1.6.3. Storia ed esperienze significative delle diverse scuole

L'Istituto Comprensivo di Sedegliano aggrega dunque diverse scuole che per anni hanno lavorato autonomamente; esse presentano storie ed esperienze che le rendono 'uniche' sul territorio. La nuova organizzazione scolastica le ha stimulate a darsi un progetto educativo unitario e, quindi, a far confluire competenze e risorse professionali verso una nuova identità unitaria, quella dell'Istituto Comprensivo. Ogni scuola ha conservato la memoria della propria identità che, dato il forte legame col territorio, è diventata patrimonio storico-culturale della comunità in cui opera.

Le pagine che seguono testimoniano proprio quanto è stato fatto nel corso del tempo.

Scuola dell'infanzia di Coseano – Cisterna



È l'unica Scuola dell'Infanzia Statale nell'Istituto Comprensivo e accoglie bambini appartenenti al Comune di Coseano, ma anche dei Comuni limitrofi.

Esternamente la scuola è fornita di un ampio spazio ben ombreggiato, parte di esso è occupato da attrezzature idonee alle capacità motorie dei nostri bambini.

Quando venne costruita, circa trent'anni fa, era strutturata per accogliere due sezioni, attualmente la scuola ne ospita tre. Nel tempo si sono effettuate delle modifiche all'interno dei locali scolastici per renderli adeguati all'accresciuto numero degli utenti.

L'orario della scuola negli ultimi anni è stato strutturato in modo da permettere l'attuazione di un numero maggiore di laboratori grazie anche ad un orario settimanale delle insegnanti flessibile.

Le tre sezioni della nostra scuola sono costituite da bambini di età omogenea.

Questa organizzazione ha avuto inizio nell'anno scolastico 1983/84 e negli anni si è rilevata la soluzione più rispondente ai bisogni didattici ed educativi.

Di rilevante importanza è il ruolo del filo conduttore: "Il nostro Piccolo Principe". Questo personaggio ci porta storie accattivanti, ci accomuna nelle attività offrendoci possibilità di dare maggiore risalto agli aspetti affettivi – relazionali – cognitivi.

La scuola offre ogni anno, oltre alle attività curricolari, alcuni progetti.

Vengono poi promosse iniziative relative all'accoglienza, finalizzate a favorire un inserimento graduale e sereno dei bambini.

Si cura molto il rapporto tra scuola e famiglia, con assemblee generali per illustrare le attività educative e didattiche; con colloqui individuali per scambiarsi opinioni e consigli sui bambini.

Un momento significativo sul piano affettivo è rappresentato dalle festicciole (Natale, Festa dei nonni, Festa insieme) curate dalle insegnanti e "interpretate" dai bambini, e Carnevale, in occasione del quale i genitori si impegnano ad allestire uno spettacolo teatrale. La partecipazione è molto sentita.

Scuola primaria di Coseano – Cisterna

La scuola di recente costruzione è situata, insieme all'attigua scuola dell'infanzia e alla scuola secondaria di primo grado, nell'ambito del Centro Studi del Comune di Coseano, nella frazione di Cisterna; sorta nel 1982, ha permesso l'accorpamento di tutti i plessi del Comune.

L'edificio è spazioso e ben strutturato: sull'ampio e luminoso ambiente centrale, ideale per le attività comuni o ricreative, si affacciano tutte le aule e i locali di servizio:

- ◇ 8 aule
- ◇ un laboratorio di educazione all'immagine
- ◇ un laboratorio multimediale
- ◇ una biblioteca attualmente utilizzata anche come laboratorio per attività motorie/musicali
- ◇ una stanza in cui trovano collocazione materiali e sussidi
- ◇ la stanza per i collaboratori scolastici
- ◇ un'aula insegnanti
- ◇ tre servizi per gli alunni e due per insegnanti e collaboratori

La palestra e la mensa si trovano all'esterno e possono essere utilizzate da tutti gli ordini di scuola.



L'edificio è circondato da un ampio spazio verde, in parte alberato e con un'area adibita a parcheggio.

L'organizzazione didattica è a moduli verticali; prevede un tempo scuola di 30 ore più il tempo mensa distribuite su 6 mattinate e 2 pomeriggi (martedì e giovedì).

La scuola oltre alla cura posta nello svolgere le attività curriculari si propone, attraverso progetti a scadenza annuale o pluriennale, di stimolare nei bambini non solo il desiderio di apprendere, ma anche la formazione di atteggiamenti di apertura e di disponibilità verso altri modi di essere, di agire, di pensare e, tramite momenti opportunamente predisposti, di coinvolgere le famiglie in questo processo di formazione.

Scuola primaria di Flaibano



La scuola a tempo pieno di Flaibano accoglie gli alunni residenti nel Comune e nella sua frazione S. Odorico, ma notevole è il numero di alunni provenienti da altri paesi più o meno vicini.

La scuola con il suo orario 8.30 - 16.30, va incontro alle esigenze delle famiglie del Comune e dei territori limitrofi.

Il centro scolastico è composto dall'edificio principale, una palazzina luminosa e confortevole che ospita le aule, il laboratorio di informatica, l'aula insegnanti, e dal parascolastico, dove si trovano la palestra, la mensa ed aule adatte ai vari laboratori. Entrambi gli edifici sono di recente

costruzione e sono collocati in un ampio cortile, dove gli alunni trascorrono le ricreazioni all'aperto.

La Scuola funziona a tempo pieno dall'anno scolastico 70/71: è stato il primo Istituto in Provincia ed il secondo in Regione. La Scuola a tempo pieno sin dall'inizio ha potuto usufruire di spazi, tempi e organizzazione del lavoro diversi da quelli della scuola tradizionale prima e da quelli della scuola a moduli oggi. Si propone di favorire lo sviluppo della persona promuovendo un apprendimento che favorisca la comunicazione, la capacità critica e l'espressione dell'originalità di ognuno. Ha il vantaggio di disporre di tempi distesi per raggiungere gli obiettivi.

La Scuola a tempo pieno è conosciuta nel territorio grazie alle molte attività realizzate con la collaborazione delle famiglie e della comunità in occasione di ricorrenze (recite natalizie, Carnevale), iniziative dell'Amministrazione Comunale (festa degli alberi, festa degli anziani) e manifestazioni di chiusura dell'anno scolastico (recite finali, presentazione di giornalini, mostre, giochi di Primavera), realizzate per far conoscere alcune attività in una cornice di festa e partecipazione.

Da molti anni vengono realizzate iniziative che prevedono l'impegno congiunto della Scuola e di Associazioni ed Enti presenti nel territorio comunale (gemellaggio con Bettembourg, gemellaggio con Arnoldstein,...). La continuità e l'importanza riconosciuta a queste attività ha permesso alla Scuola di Flaibano di essere veramente inserita nel tessuto sociale.

Scuola primaria di Sedegliano

L'attuale Scuola primaria occupa un'ala della Scuola secondaria di primo grado costruita nel 1963 ed ospita gli alunni di tutto il comune di Sedegliano dall'a.s.1996-97.

Prima di allora i bambini erano ospitati presso due sedi nel capoluogo comunale e prima ancora nelle scuole di ogni frazione

L'edificio ospita le aule, un laboratorio di informatica, un'aula insegnanti; la mensa e la palestra si trovano in una struttura collegata e vengono utilizzate sia dagli alunni della Scuola primaria sia da quelli della Scuola secondaria di primo grado. La mensa è di recente costruzione e la palestra è stata da poco ristrutturata per quanto riguarda gli spogliatoi ed i servizi.

All'esterno degli edifici vi è un ampio cortile dotato di giochi dove gli alunni trascorrono serenamente i momenti ricreativi.



La Scuola funziona a tempo prolungato con tre rientri pomeridiani (lunedì, mercoledì, venerdì) ed ha una organizzazione modulare dall'anno scolastico 1994-1995.

Da tre anni i bambini della classe prima effettuano soltanto i rientri del lunedì e del mercoledì fino al mese di dicembre, mentre da gennaio rimangono a scuola anche il venerdì pomeriggio.

La nuova organizzazione, diversa da quella della scuola tradizionale, favorisce una maggior apertura e flessibilità e soprattutto promuove negli alunni un apprendimento più motivato, ricco e stimolante, aperto alle opportunità offerte dal territorio.

La scuola attua molteplici attività in collaborazione con esperti e con l'Amministrazione Comunale per realizzare progetti diversi (educazione musicale, ambientale, laboratori di lettura e animazione del libro, teatro).

Da alcuni anni la Scuola interagisce con le associazioni presenti nel territorio:

- ◇ Donatori di Sangue, che accompagnano gli alunni al centro trasfusionale di Udine, per sensibilizzarli al tema del dono del sangue;
- ◇ Protezione Civile, che interviene durante le prove di evacuazione e promuove momenti informativi, riguardanti la prevenzione degli infortuni ed il comportamento da tenere durante le calamità naturali.

Gli alunni partecipano inoltre a varie manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale come "Puliamo il mondo" e la " Festa degli alberi".

In occasione di particolari ricorrenze (festa dell'accoglienza, Natale, Carnevale, festa di fine anno scolastico) in collaborazione con le famiglie degli alunni e la Scuola secondaria di primo grado vengono organizzate manifestazioni per presentare i lavori svolti e per trascorrere tutti insieme momenti sereni.

Nel corso dell'anno scolastico vengono effettuate uscite e visite d'istruzione nel Comune e fuori, utili ad arricchire le conoscenze degli alunni.

Scuola secondaria di primo grado di Coseano – Cisterna

La scuola secondaria di primo grado di Cisterna, divenuta autonoma nell'anno scolastico 1974/75, è entrata in funzione nel nuovo edificio in zona Centro Studi ed è partita subito con la formula dell'orario 'lungo' comprendente le consuete ore mattutine e, per ben cinque giorni alla settimana, due ore pomeridiane di doposcuola durante le quali venivano svolte libere attività complementari e studio assistito.



Nel 1983 / 84, a seguito della legge che dava l'opportunità di istituire il tempo prolungato nelle Secondaria di Primo grado, diventava naturale la trasformazione della scuola in questo senso.

Nel 1989 / 90 veniva avviato il servizio mensa.

Funziona interamente a tempo prolungato, con 2 ore pomeridiane 3 volte la settimana, la scuola ha a disposizione tempi e spazi che permettono lo svolgimento, oltre delle attività tradizionali, anche di insegnamenti extracurricolari, di ore di recupero e di potenziamento, cose queste che le scuole a tempo normale cercano di introdurre togliendo diversi

minuti di lezione alle ore curricolari.

Gli spazi di cui è dotata, sia interni che esterni, permettono lavori di gruppo e lo svolgimento di esperienze didattiche varie e diversificate necessarie a preparare i ragazzi alla complessità della vita moderna; la vasta area verde che circonda l'edificio è in parte strutturata ed attrezzata per attività ludico-sportive che vengono praticate dai ragazzi nelle ore di educazione fisica e nei tempi di ricreazione.

Scuola secondaria di primo grado di Sedegliano

Nel 2003 è stato ricordato il 40° anniversario della fondazione della Scuola secondaria di primo grado di Sedegliano.

All'inizio accoglieva i ragazzi dei comuni di Sedegliano, Flaibano e Mereto; alcuni anni dopo le iscrizioni si sono limitate al solo Comune di Sedegliano, così, essendo diminuita la necessità di spazi, nel 1993 parte dell'edificio è stata destinata ad ospitare la Scuola Primaria; ciò ha offerto sia l'opportunità di creare un polo scolastico unitario nel territorio comunale, sia un passaggio più naturale dalle elementari alle medie per i bambini, coinvolti anche in progetti di continuità.

La sede è composta dall'edificio principale affacciato su un ampio giardino alberato che al piano terra ospita le aule, il laboratorio di informatica, gli spazi dell' Educazione



artistica e musicale, la biblioteca, la sala insegnanti, la bidelleria e la presidenza, mentre al piano superiore ci sono gli uffici di segreteria; la mensa, ampia e luminosa, e la palestra, sono collocati in una struttura collegata e vengono utilizzate anche dagli alunni della Scuola primaria.

Di fronte a questi ultimi edifici c'è un ampio spazio che permette ai ragazzi di trascorrere all'aperto i tempi dell'intervallo e dell'interscuola e anche di praticare alcune attività sportive.

La facciata esterna, decorata con un murale, e la recinzione sulla strada principale, dipinta con fasce di colore, caratterizzano l'edificio; entrambe queste opere, come i grandi pannelli esposti nell'atrio e riproducenti dipinti di famosi pittori, sono il risultato del lavoro degli alunni.

Da parecchi anni la Scuola funziona a tempo prolungato, con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì). Tale organizzazione consente di attuare 30 ore curricolari in cui vengono svolti i programmi ministeriali e altre ore di compresenza in cui le classi vengono divise in gruppi per attuare recuperi, potenziamenti, attività di integrazione e laboratori.

Negli ultimi anni alcuni progetti sono diventati ricorrenti, caratterizzando così la programmazione dell'Istituto: basta ricordare le attività manuali relative alla cultura locale nelle classi prime e gli spettacoli teatrali che vengono rappresentati dai ragazzi di terza.

Da tre anni inoltre è stato creato il Consiglio comunale dei ragazzi, un organismo che riproduce in piccolo un vero Consiglio comunale; si occupa dei diritti dei ragazzi e collabora con il Comune di Sedegliano in diversi progetti che riguardano sia l'ambito scolastico, sia quello territoriale.

I ragazzi di questa Scuola sono quindi seguiti non solo nella loro "crescita" culturale, ma anche nel divenire cittadini responsabili, trovando sempre personale pronto a capire le esigenze e le difficoltà del loro percorso dall'infanzia all'adolescenza.

1.6.4. Spazi Funzionali presenti nell'Istituto

<i>descrizione</i>	COSEANO			FLAIBANO	SEDEGLIANO	
	<i>infanzia</i>	<i>primaria</i>	<i>secondaria</i>	<i>primaria</i>	<i>primaria</i>	<i>secondaria</i>
Aula Artistica		x	x	x		
Aula scienze		x				
Aula musica			x			x
Spazio teatro				x		
Aula proiezione		x	x	x		
Laboratorio linguistico			x			
Aula sostegno			x	x	x	
Aula multimediale		x	x	x	x	x
Palestra	x	x		x	x	
Biblioteca		x	x	x	x	x
Mensa		x		x	x	

1.6.5. Attrezzature, sussidi e materiali didattici

<i>descrizione</i>	COSEANO			FLAIBANO	SEDEGLIANO	
	<i>infanzia</i>	<i>primaria</i>	<i>secondaria</i>	<i>primaria</i>	<i>primaria</i>	<i>secondaria</i>
Televisore	1	1	2	2	1	1
Videoregistratore	1	1	1	1	1	1
Computer fisso	3	9	9	7	2	10
Computer portatile	/	1	1	1	/	2
Collegamento a internet	1	10	9	7	2	10
Stampante a getto d'in.	1	/	1	1	2	1
Stampante laser b/n	1	/	/	/	/	/
Stampante laser a colori	/	1	1	1	/	1
Scanner	1	2	1	1	1	1
Videocamera	1	/	/	1	1	/
Videocamera digitale	1			1	1	1
Masterizzatore	1	4	2	1	1	1
Proiettore multimediale	/	1	1	1	/	1
Macchina fotografica	1	/	1	1	2	/
Fotocamera digitale	1	2	1	1	1	
Lavagna luminosa	/	/	1	1	1	
Lettore CD e registratore	1	2	1	1	1	2
Lettore DVD	1	1	1	1	1	
Fotoincisore	/	/	/	/	1	
Fotocopiatore	1	1	1	1	1	
Fotocopiatore digitale	/	1	1	/	1	

1.7. Organico d'Istituto*Dirigente Scolastico: Maurizio Driol***1.7.1. Personale docente***Scuola dell'Infanzia COSEANO*

1. BENEDETTI NORINA	6. MELCHIOR AMALIA
2. DELLA MAESTRA MARIA	7. MOLINARO SONIA
3. FORMICA EMANUELA	8. QUAGLIARO LORENZA
4. MALISANI SANDRA	9. TURCO ANDREINA
5. MATTIUSSI MARIA GRAZIA	

Scuola Primaria COSEANO

1. BENEDETTI LORENA	8. FERUGLIO DARIA
2. BLASONE MARINA	9. GIUSTI CRISTINA
3. DALL'ARA MAIKA	10. PANDIN GABRIELLA
4. D'ANDREA ANNA MARIA	11. SCAGNETTI MANUELA
5. DEL PICCOLO MARA	12. VALEO ANTONIA
6. DI NARDA FLAVIA	13. VENIER LORETA
7. DORET ANNA	

Scuola Primaria FLAIBANO

1. AMATO CRISTINA	9. MORATI GIULIANA
2. BELTRAME SILVANA	10. ROMANO ELENA
3. BORDONI SONIA	11. SANJAKDAR LAILA
4. COSER COSETTA	12. SANTAROSSA GRAZIELLA
5. LAURINO MARIA	13. SCHIRO ROBERTA
6. LODOLO MILENA	14. VALEO ANTONIA
7. MARGRETH CHIARA	15. VENUTI MARIA LUIGIA
8. MOLARO SANDRA	

Scuola Primaria SEDEGLIANO

1. BRAGAGNOLO GIULIANA	8. RINALDI FLAVIA
2. CANCIANI LETIZIA	9. RONZAT ORNELLA
3. COSER COSETTA	10. SCAGNETTI MANUELA
4. CUCCHIARO MONICA	11. SPIZZAMIGLIO MISTICA
5. D'AGOSTINO GIULIANA	12. TURCO SANDRA
6. MANIAS DANIELA	13. VISENTINI ALESSANDRA
7. PAGNACCO CRISTINA	

Scuola Secondaria di primo grado COSEANO

1. BENETTI CHIARA	12. DI LENA PAULA
2. BERTO LUCIANA	13. GIUST PAOLO
3. BERTOLINI LILIA	14. MATIZ CATIA
4. BORLINI ADRIANA	15. OCO VINCENZA
5. BORTOLETTO CLAUDIA	16. PARON BARBARA
6. BRUNELLO ZANITTI CATERINA	17. PICCOLI FLAMINIA
7. BUFFARINI MARIA ROSA	18. PITTINO PAOLO
8. CESCUTTI MARISTELLA	19. STIVELLA VITTORINA
9. COGLIANDRO NATALE	20. TUNIZ ILARIA
10. MAZZOLINI ANTONELLA	21. VERITTI ALESSANDRA
11. CUPANI CRISTINA	

Scuola Secondaria di primo grado SEDEGLIANO

1. BERTOLINI LILIA	11. PARON BARBARA
2. CESCUTTI MARISTELLA	12. PIDUTTI MARTA
3. COJAZZI ELENA	13. RIVELLINI ANNA
4. DE GRASSI FULVIO	14. ROMANI LUISA
5. GIUST PAOLO	15. SALVADEGO PAOLA
6. MARGHERIT CINZIA	16. TESSITORI LUIGI
7. MATIZ CATIA	17. TUNIZ ILARIA
8. OCO VINCENZA	18. VONZIN MONICA
9. OVAN SANDRA	19. VONZIN SIMONA
10. PAGNUTTI EZIO	

1.7.2. Funzioni Strumentali al POF

<i>Insegnante</i>	<i>Funzione assegnata</i>
Annamaria D'Andrea	Utilizzo delle nuove tecnologie
Sandra Molaro	Piano dell'Offerta Formativa
Cristina Giusti	Valutazione delle attività del POF
Letizia Canciani	Interventi a favore degli studenti
Marina Blasone – Flavia Di Narda	Continuità educativa e didattica
Cosetta Coser - Ezio Pagnutti – Vittorina Stivella	Attività di sostegno agli alunni diversamente abili

programmazione attività**Utilizzo delle nuove tecnologie**

- Gestione sito Internet dell'Istituto;
- cura della pubblicazione nel sito del POF e del Programma annuale;
- collaborazione alle attività di documentazione dell'attività svolta;
- aggiornamento della sintesi del POF da distribuire alle famiglie al momento dell'iscrizione;
- attività di aggiornamento dei Docenti sull'uso didattico delle nuove tecnologie;
- consulenza nell'acquisto di hardware e software;
- messa a punto delle agende e giornali dell'insegnante; supporto tecnico e didattico alle scuole dell'Istituto.

Pof e valutazione delle attività del pof

- Aggiornamento del POF;
- supporto alla stesura dei progetti e ai relativi preventivi di spesa;
- aggiornamento della sintesi del POF da distribuire alle famiglie al momento dell'iscrizione;
- monitoraggio dei progetti del POF; uso di strumenti efficaci di valutazione dei progetti del POF; autoanalisi di istituto.
- Piano di aggiornamento dell'istituto (formulazione di proposte di aggiornamento anche relative ad aree tematiche comuni fra i segmenti scolastici, individuazione di agenzie formative e di formatori, strutturazione dei relativi percorsi).

Interventi a favore degli studenti

- Settori di intervento: integrazione alunni stranieri;
- interventi di supporto ai genitori di alunni stranieri; mediatori linguistici e culturali;
- recupero delle difficoltà di apprendimento;
- esigenze delle famiglie;
- prevenzione del disagio;
- orientamento;
- educazione alla salute e all'affettività;
- integrazione servizio scolastico con esigenze del territorio.

Continuità educativa e didattica

- Coordinamento e gestione delle attività di continuità (redazione di un programma di attività per favorire la continuità, scambio di informazioni tra insegnanti, attività in comune, raccolta di documentazione per anni ponte, "prestiti professionali" tra docenti, coordinamento delle iniziative pensate "in verticale"...).

Attività di sostegno agli alunni diversamente abili

- Collaborazione con il dirigente alla gestione della documentazione e delle pratiche burocratiche relative alle attività di sostegno agli alunni certificati ai sensi della L. 104/92: PEI, PDF, progetto richiesta ore, registri dei docenti, incontri con équipes ecc.
- Supporto ai colleghi di sostegno e di classe nella gestione della documentazione, delle pratiche burocratiche e degli incontri con le équipes.
- Collaborazione con il Dirigente nella stesura di progetti per gli alunni diversamente abili; elaborazione di proposte di acquisto di attrezzature e di materiale librario, di formazione/aggiornamento relative alle diverse abilità.

1.7.3. Docenti responsabili delle varie attività scolastiche

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE:

Docente Paola Salvadego: firma degli atti in assenza del Dirigente; sostituzione del Dirigente Scolastico su incarico del Dirigente; rappresentanza del Dirigente Scolastico su delega in determinate occasioni e in determinate riunioni; coordinamento scuole secondarie di 1° grado; definizione impegni e riunioni della scuola secondaria; gestione dell'orario e della flessibilità oraria; verbalizzatore del Collegio dei Docenti.

Docente Giuliana Morati: sostituzione del Dirigente Scolastico nei periodi di assenza su incarico del Dirigente; rappresentanza del Dirigente Scolastico su delega in determinate occasioni e in determinate riunioni; coordinamento scuole primarie e dell'Infanzia per particolari problemi su delega del Dirigente; coordinamento iniziative dei Servizi Sociali e dei Distretti Sanitari, del Centro Territoriale per la salute e del PIC; verbalizzatore del Collegio dei Docenti.

INCARICHI E COMMISSIONI:

infanzia		primaria		secondaria di primo grado	
COSEANO	COSEANO	FLAIBANO	SEDEGLIANO	COSEANO	SEDEGLIANO
Coordinatore di sede Coordinamento sede; rapporti con la Segreteria e il D.S. per problemi riguardanti la sede; controllo scadenze; sostituzione docenti assenti e flessibilità organizzativa; rapporti con il Comune; custodia del materiale di consumo e sussidi didattici; utilizzo degli spazi; predisposizione elenchi materiali da acquistare					
MATTIUSSI	GIUSTI	AMATO	D'AGOSTINO	BRUNELLO	MARGHERIT
referente friulano Coordinamento nelle singole sedi progetti inerenti la lingua e la cultura friulane; predisposizione progetti per domande di contributo					
QUAGLIARO	DI NARDA	MARGRETH	SPIZZAMIGLIO	BERTOLINI	OVAN
referente attrezzature multimediali e sussidi Coordinamento progetti inerenti uso tecnologie; responsabilità, segnalazione necessità manutenzione aula multimediale					
TURCO-DELLA MAESTRA	D'ANDREA	VENUTI	VISENTINI	COGLIANDRO	SALVADEGO
referente orario Predisposizione quadri orari					
	D'ANDREA	MOLARO	RINALDI	BENETTI	SALVADEGO
referente programmazione e progetti Predisposizione programmazione, controllo predisposizione e raccolta singoli progetti					
MATTIUSSI	D'ANDREA	SANTAROSSA	VISENTINI	BRUNELLO	MARGHERIT
referente continuità Coordinamento iniziative continuità; coordinamento predisposizione rapporti con altre scuole per continuità verticale e formazione classi					
QUAGLIARO TURCO	BLASONE	BORDONI	TURCO	VERITTI	ROMANI
referente sicurezza Preparazione prove evacuazione; segnalazione elementi di pericolo e necessità manutenzione; controllo segnaletica e piani evacuazione; controllo materiale primo soccorso					
MELCHIOR	GIUSTI	SCHIRO	MANIAS	COGLIANDRO	PAGNUTTI
referente documentazione Cura della documentazione per il sito dell'istituto e per il CEDOR (centro di documentazione regionale)					
MALISANI	D'ANDREA	SANTAROSSA	CANCIANI	D'ANDREA	D'ANDREA
referente mensa Partecipazione a riunioni comitato mensa, gestione eventuali problemi delle mense scolastiche					
MELCHIOR	GIUSTI	BELTRAME	D'AGOSTINO	BRUNELLO	COJAZZI
referente biblioteca Cura della biblioteca, organizzazione gestione prestiti, predisposizione eventuali elenchi acquisti					
BENEDETTI	DORET PANDIN	VENUTI	MANIAS	VERITTI DI LENA	RIVELLINI
referente orientamento solo secondaria di primo grado Coordinamento iniziative relative all'orientamento				DI LENA - RIVELLINI	
referente riforma scuola primaria			BLASONE		
Collaborazione con D. S. nel far conoscere al corpo docente la riforma della scuola primaria; partecipazione ad eventuali incontri promossi da USR; coordinamento eventuali iniziative di autoformazione e/o formazione					
comodato Gestione del servizio			BENETTI - ROMANI		
commissione riforma Elaborazione materiali per avvio portfolio e programmazione secondo p.s.p.					
BLASONE - COSER - CANCIANI - D'ANDREA - DI NARDA - GIUSTI - MANIAS - MATIZ - MOLARO - MORATI - PAGNUTTI - SALVADEGO - QUAGLIARO - STIVELLA - TESSITORI - TURCO A. - VENUTI - VERITTI - VISENTINI					

Coordinatori e segretari dei Consigli di classe Scuola Secondaria

Sedeigliano	Coordinatore	Segretario
1^a A	ROMANI LUISA	LILIA BERTOLINI
1^a B	TESSITORI LUIGI	ILARIA TUNIZ
2^a A	VONZIN MONICA	EZIO PAGNUTTI
3^a A	ANNA RIVELLINI	ELENA COJAZZI
3^a B	SANDRA OVAN	CINZIA MARGHERIT

Coseano	Coordinatore	Segretario
1^a A	ALESSANDRA VERITTI	VITTORINA STIVELLA
2^a A	ADRIANA BORLINI	VINCENZA OCO
2^a B	CRISTINA CUPANI	CLAUDIA BORTOLETTO
3^a A	AIDI CONZ	CHIARA BENETTI
3^a B	PAULA DI LENA	MARIAROSA BUFFARINI

Comitato per la valutazione del servizio

Driol Maurizio	<i>Dirigente Scolastico - Presidente</i>
Berto Luciana	<i>Insegnante Scuola Secondaria</i>
Melchior Amalia	<i>Insegnante Scuola dell'Infanzia</i>
Venuti Maria Luigia	<i>Insegnante Scuola Primaria</i>
Visentini Alessandra	<i>Insegnante Scuola Primaria</i>

1.7.4. Personale ATA

Per l'anno scolastico 2005/2006 il personale A.T.A. in servizio presso l'Istituto è il seguente:

- Direttore dei servizi gg. e amm.vi: sig. Bruno Passon ;
- n. 5 Assistenti Amministrativi: Di Giusto Silvana, Gallo Gabriella, Mansutti Valdea, Valoppi Imeria, Vano Giulia;
- n. 16 Collaboratori Scolastici: Burini Roberta, Carrara Paola, Fabbro Bruno, Genero Roberta, Marson Nella Maria, Minisini Diana, Minisini Sandra, Molaro Patrizia, Molaro Valdina, Moro Luisa, Parussini Ada, Rosso Silvia, Spontini Luisa, Tosoratti Maria Luisa, Zanussi Flavia, Zucchiatti Cristina.

Formazione

La scuola rappresenta il luogo deputato a costruire la professionalità dei suoi operatori, docenti, amministrativi ed ausiliari.

Formare il personale amministrativo ed ausiliario significa costruire le condizioni per agevolarlo nella ricerca delle informazioni necessarie sia alle proprie esigenze culturali, sia al contesto di lavoro, sia agli scopi della scuola, nell'ottica del costante miglioramento necessario per operare in un contesto in continua crescita ed evoluzione qual è quello della scuola.

La formazione non si improvvisa ma dovrebbe essere continua, attraverso corsi, confronti, verifiche che riguardino argomenti specifici di area o di settore, in modo da favorire lo scambio di esperienze e la comunicazione tra le persone che si occupano del medesimo ambito di attività, anche in servizio in scuole diverse.

La direttiva n° 210 del 03/09/1999 sull'argomento riconosce infatti alle scuole il diritto di porsi come veri e propri laboratori per lo sviluppo professionale e richiama l'impegno ad adottare soluzioni di tipo organizzativo più opportune affinché il diritto alla migliore formazione possa realizzarsi avvalendosi anche della consulenza e del supporto dei servizi territoriali.

Unità organiche dei servizi amministrativi:

Direttore dei servizi generali e amministrativi sig. Bruno PASSON

- organizza e sovrintende ai servizi amministrativi e contabili, coordina il personale ATA e vigila sull'attività dello stesso;
- provvede al rilascio di certificazioni, di estratti e copie di documenti, che firma unitamente al D. S.;
- provvede all'esecuzione delle delibere degli OO.CC. di carattere contabile;
- cura l'attività istruttoria per la stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni;
- cura la tenuta e la conservazione dei registri e degli atti inerenti all'attività amministrativa, contabile e patrimoniale.

Assistenti Amministrativi

n. 5 Assistenti amministrativi che hanno autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo contabili, nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute.

Assistente Amministrativa sig.ra Silvana DI GIUSTO

- Ha competenza diretta nella predisposizione dei seguenti atti relativi agli Alunni: iscrizione, registro esami, schede personali, diplomi, certificati, infortuni, visite d'istruzione.
- È responsabile della tenuta dello stato del Personale docente e ATA; mantiene e coordina i rapporti con le sedi
- È responsabile della gestione del registro protocollo, catalogazione e gestione della corrispondenza.
- Predisporre le statistiche;
- Cura i rapporti con gli Enti locali e con il pubblico.

Assistente Amministrativa sig.ra Gabriella GALLO

- In caso di assenza, sostituisce il Direttore dei servizi gg. e amm.vi.
- Collabora direttamente con il Direttore amministrativo nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo contabili; acquisti, tenuta registro inventari, gestione carico e scarico del materiale

Assistenti Amministrative sig.ra Valdea MANSUTTI e sig.ra Giulia VANO

- Sono responsabili della gestione delle assenze del personale relativamente alla loro sostituzione (individuazione, stipula contratti, pagamento stipendi personale supplente ecc).
- Sono responsabili della tenuta dei fascicoli del personale, della gestione assenze (decreti, visite fiscali, ecc).
- Compilazione graduatorie.
- Collaborazione con la presidenza.
- Inserimento dati sistema informatico SISSI (alunni, libri di testo, personale supplente).
- Ricostruzione della carriera del personale docente e ATA e gestione di tutte le pratiche concernenti riscatti, ricingiunzioni.
- Cura e gestione delle pratiche riguardanti la quiescenza.

Assistente Amministrativa sig.ra Imeria Valoppi

- È responsabile diretta del protocollo elettronico, cura la gestione e la stampa dei certificati e delle documenti di valutazione degli alunni, cura l'archiviazione della posta elettronica e la registrazione delle presenze e delle assenze del personale.
- Ha diretta responsabilità nella predisposizione delle pratiche inerenti gli infortuni degli alunni;

I SUDDETTI LAVORI SONO INTERCAMBIABILI SECONDO LE ESIGENZE DELL'UFFICIO E DELLA SCUOLA

ORARIO:

Direttore dei servizi Passon B.: dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per tutti i giorni della settimana escluso il martedì (dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dalle 14.30 alle 16,30) con recupero di una giornata ogni quindici giorni (il sabato).

Assistente amm.vo Di Giusto S.: dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per tutti i giorni della settimana escluso il lunedì e il giovedì (dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dalle 14.30 alle 16,30) con recupero nella giornata del sabato.

Assistente amm.vo Gallo G.: dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per tutti i giorni della settimana escluso il martedì (dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dalle 14.30 alle 16,30) con recupero di una giornata ogni quindici giorni(il sabato).

Assistente amm.vo Mansutti V.: dalle ore 7.30 alle ore 13.30 per tutti i giorni della settimana escluso il lunedì dalle ore 7.30 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle 16,30) con recupero di una giornata ogni quindici giorni(il sabato).

Assistente amm.vo Vano G.: dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per tutti i giorni della settimana escluso il mercoledì (dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dalle 14.30 alle 17.00) con recupero di una giornata ogni quindici giorni(il sabato).

Assistente amm.vo Valoppi I.: dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per tutti i giorni della settimana escluso il giovedì (dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dalle 14.30 alle 17.00) con recupero di una giornata ogni quindici giorni(il sabato).

ORARIO FUNZIONAMENTO SEGRETERIA

- ◇ dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30
- ◇ sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.30

ORARIO RICEVIMENTO PUBBLICO:

- ◇ dal lunedì al sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.00
- ◇ dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 16.30

Gli Uffici (Presidenza e Segreteria) resteranno chiusi nelle seguenti giornate pre-festive nelle quali le lezioni sono sospese:

- ◇ 24 dicembre e 31 dicembre 2005 – 7 gennaio 2006 – 15 aprile 2006
- ◇ 1 – 8 – 15 – 22 – 29 luglio 2006
- ◇ 5 – 12 – 14 – 19 - 26 agosto 2006

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento telefonico.

Standard specifici delle procedure

- **Iscrizioni alunni:** lo svolgimento della procedura d'iscrizione viene effettuata nei termini e nei modi previsti dalle disposizioni ed è garantito di norma in 15 minuti.
- **Rilascio certificati:** I certificati di iscrizione e frequenza ed i nullaosta sono rilasciati entro il giorno successivo a quello della richiesta.
I certificati di servizio dei docenti sono rilasciati entro il tempo massimo di 5 giorni lavorativi dalla richiesta.
- **Contatti telefonici:** La scuola assicura la tempestività del contatto telefonico, con una modalità di risposta che prevede il nome della scuola, il nome di chi risponde, o persone in grado di fornire le informazioni richieste.

- **Informazioni al pubblico:** La scuola assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione.

In particolare sono disposti:

- Albo d'istituto
- Organico del personale
- Organigramma degli organi collegiali.

Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per comunicazioni sindacali, per insegnanti, genitori, organi collegiali.

All'ingresso sono presenti collaboratori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

Personale Ausiliario: attribuzioni e orario (nel rispetto dei compiti e delle responsabilità previsti dal CCNL):

Collaboratori scolastici

Unità di personale: n. 16, assegnati alle singole sedi scolastiche secondo il sottoelencato schema;

Funzioni e compiti dei collaboratori scolastici

- Apertura e chiusura delle scuole, sorveglianza degli alunni, pulizia dei locali e aree esterne
- Gestione dell'accesso ai locali scolastici del personale esterno
- Segnalazione mal funzionamenti e anomalie varie
- Ordinaria manutenzione e servizio fotocopie
- Servizio di centralino telefonico (presso la sede centrale)

Sorveglianza pre e post scuola

Nel caso in cui gli alunni giungano a scuola in orario anticipato rispetto all'inizio delle lezioni, è previsto un servizio di accoglienza, reso compatibilmente con le unità di personale in servizio.

Il servizio è attivo per gli alunni che utilizzano lo scuolabus e per quelli i cui genitori ne facciano richiesta motivata da esigenze di lavoro.

Gli alunni che al termine delle lezioni vengono prelevati in ritardo dai genitori, sono nel frattempo affidati ai collaboratori scolastici in servizio.

Supporto ai servizi di mensa

I collaboratori scolastici forniscono un supporto aggiuntivo raccogliendo giornalmente i buoni mensa e comunicando il numero dei pasti da preparare.

Scuola Secondaria di primo grado e scuola Primaria di Sedegliano

<i>Orario funzionamento</i>	7,30 – 18,30 da lunedì a venerdì 7,30 – 14,00 sabato
<i>Personale assegnato</i>	1. Carrara Paola 2. Genero Roberta 3. Minisini Sandra 4. Molaro Patrizia 5. Zanussi Flavia
<p>Visto che gli edifici della scuola primaria e secondaria sono contigui, si stabilisce che tutto il personale abbia diretta responsabilità per la pulizia di tutti i locali (compresa palestra, mensa e spazi esterni) nonché per la gestione del centralino e delle altre attività di supporto alla didattica.</p> <p>Considerato che le attività pomeridiane delle due scuole sono svolte per 5 giorni settimanali (escluso il sabato) il personale presterà servizio come segue:</p> <p>n. 2 unità di personale dalle ore 7,30 alle ore 13,30, 1 unità di personale dalle ore 9,00 alle ore 15,00 e 2 unità di personale dalle ore 12,30 alle ore 18,30 dal lunedì al venerdì.</p>	

Scuola Secondaria di primo grado di Coseano

<i>Orario funzionamento</i>	7,30 – 17,30 lunedì, mercoledì e venerdì 7,30 – 13,30 martedì, giovedì e sabato
<i>Personale assegnato</i>	1. Molaro Valdina 2. Rosso Silvia 3. Zucchiatti Cristina
<p>Il personale assegnato alla sede avrà diretta responsabilità e autonomia per la pulizia di tutti i locali (compresa palestra, mensa e spazi esterni). Nei giorni in cui funzionerà il tempo prolungato presterà servizio 1 unità di personale al mattino (7,30 – 13,30) e 2 unità presteranno servizio il pomeriggio (11,30 – 17,30).</p> <p>Nei giorni di martedì, giovedì e sabato, a turno, il personale provvederà alla pulizia della palestra prima dell'inizio delle lezioni.</p> <p>Nei giorni in cui ci saranno riunioni degli Organi Collegiali, Scrutini e ogni altra attività, i collaboratori scolastici, a rotazione, in ordine alfabetico, adotteranno l'orario pomeridiano prevedendo sempre almeno 1 ora successiva al termine della riunione.</p>	

Scuola Primaria di Coseano

<i>Orario funzionamento</i>	7,30 – 17,30 martedì e giovedì 7,30 – 13,30 mercoledì, venerdì e sabato
<i>Personale assegnato</i>	1. Burini Roberta 2. Minisini Diana 3. Fabbro Bruno – nelle giornate di martedì e giovedì
<p>Il personale assegnato alla sede avrà diretta responsabilità e autonomia per la pulizia di tutti i locali (compresa palestra, mensa e spazi esterni).</p> <p>Nelle giornate di martedì e giovedì in cui funzionerà il tempo prolungato presterà servizio 1 unità di personale al mattino dalle ore 7,30 e 2 unità presteranno servizio il pomeriggio dalle ore 13,00.</p> <p>Il sig. Fabbro Bruno effettuerà il suo servizio di 7 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana secondo il sottoindicato piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - martedì e giovedì presso la scuola primaria di Coseano - nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì provvederà alla pulizia mattutina della palestra della sede di Coseano oltre a provvedere alla piccola manutenzione delle varie sedi dell'Istituto. - Provvede quotidianamente al ritiro e alla consegna della posta per le sedi di Flaibano e Coseano. - In caso di assenze di colleghi potrà provvedere alla sostituzione degli stessi. - La sede di riferimento sarà la scuola primaria di Coseano. 	

Scuola dell'Infanzia di Coseano

<i>Orario funzionamento</i>	7.40 – 18.00 da lunedì a venerdì
<i>Personale assegnato</i>	1. Marson Nella Maria 2. Parussini Ada
<p>Il personale assegnato alla sede avrà diretta responsabilità e autonomia per la pulizia di tutti i locali .</p> <p>La scuola funziona dal lunedì al venerdì e le due unità di personale presteranno servizio a turni settimanali dalle ore 7,40 alle ore 14,40 e dalle ore 11,00 alle ore 18,00.</p> <p>Il personale effettua il servizio di accompagnamento sullo scuolabus sia all'andata che al ritorno.</p>	

Scuola Primaria di Flaibano

<i>Orario funzionamento</i>	7.00 – 19.00 da lunedì a venerdì
<i>Personale assegnato</i>	1. Moro Luisa Loreta 2. Spontini Luisa (fino al 30 giugno 2006) 3. Tosoratti Maria Luisa
<p>Il personale assegnato alla sede avrà diretta responsabilità e autonomia per la pulizia di tutti i locali (compresa palestra, mensa e spazi esterni).</p> <p>Considerato che la scuola è a tempo pieno e che funzionerà dal lunedì al venerdì, 1 unità di personale presterà servizio dalle ore 7,00 alle ore 13,00 e 2 unità dalle ore 12,00 alle ore 19,00.</p> <p>Nei giorni in cui ci saranno riunioni degli Organi Collegiali, Scrutini e ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto, i collaboratori scolastici di tutti i plessi, a rotazione, in ordine alfabetico, adotteranno l'orario pomeridiano prevedendo sempre almeno 1 ora successiva al termine della riunione.</p>	

2. FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

2.1 Calendario dell'anno scolastico 2005/2006

<i>Inizio lezioni</i>	12 – 09 – 2005
<i>Termine lezioni</i>	10 – 06 – 2006
<i>Termine attività scuola dell'infanzia</i>	30 – 06 – 2006
<i>Vacanze di Natale</i>	dal 23 – 12 – 2005 al 07-01-2006
<i>Vacanze di Pasqua</i>	dal 13-04-2006 al 18-04-2006

Giornate di sospensione dalle lezioni

Scuola dell'infanzia di Coseano	31 ottobre 2005 - 9 dicembre 2005 - 27 e 28 febbraio 2006 - 1° marzo 2006 - 24 aprile 2006
Scuola primaria di Coseano	31 ottobre 2005 - 27 e 28 febbraio 2006 - 1° marzo 2006 - 24 aprile 2006 - 3 giugno 2006
Scuola primaria di Flaibano	31 ottobre 2005 - 9 dicembre 2005 - 27 e 28 febbraio 2006 - 1° marzo 2006 - 24 aprile 2006
Scuola primaria di Sedegliano	31 ottobre 2005 - 9 dicembre 2005 - 17 gennaio 2006 - 28 febbraio 2006 - 1° marzo 2006 - 24 aprile 2006
Scuola secondaria di Coseano	31 ottobre 2005 - 27 e 28 febbraio 2006 - 1 marzo 2006 - 24 aprile - 3 giugno 2006
Scuola secondaria di Sedegliano	31 ottobre 2005 - 17 gennaio 2006 - 28 febbraio 2006 - 1° marzo 2006 - 24 aprile 2006 - 3 giugno 2006

Le lezioni sono limitate al solo turno antimeridiano nei giorni coincidenti con l'inizio delle vacanze natalizie e pasquali.

Orario di funzionamento delle scuole

	<i>Coseano</i>			<i>Flaibano</i>	<i>Sedeigliano</i>	
	<i>infanzia</i>	<i>primaria</i>	<i>secondaria</i>	<i>primaria</i>	<i>primaria</i>	<i>secondaria</i>
LUNEDÌ	8.15–16.15 post scuola 16.15–16.30	8.30–12.50	8.00–16.00	8.30 16.30	8.10–16.00	7.55–13.05
MARTEDÌ		8.30–16.00	8.00–13.00		8.10–12.55	7.55–16.40
MERCOLEDÌ		8.30–12.50	8.00–16.00		8.10–16.00	7.55–13.05
GIOVEDÌ		8.30–16.00	8.00–13.00		8.10–12.55	7.55–16.40
VENERDÌ		8.30–12.50	8.00–16.00		8.10–16.00	7.55–13.05
SABATO		8.30–12.40	8.00–13.00			7.55–13.05

È istituito un servizio di post – scuola nella scuola dell'Infanzia di Coseano dalle 16.15 alle ore 16.30 con la presenza di almeno una insegnante per venire incontro alle esigenze di un buon numero di genitori.

È istituito un servizio scolastico pomeridiano, nella scuola primaria di Sedegliano, gestito

da personale docente dell'Istituto finalizzato ad offrire attività facoltative di recupero e approfondimento nonché attività laboratoriali nelle giornate di martedì e giovedì dalle 12.55 alle 16.00.

E' istituito un servizio di accoglienza nelle scuole primarie e secondarie, da parte collaboratori scolastici, per il tempo strettamente necessario, per gli alunni che giungono a scuola con gli scuolabus e accedono nei locali scolastici prima dell'arrivo degli insegnanti e per un numero contenuto di alunni i cui genitori, per motivate esigenze di lavoro, abbiano la necessità di accompagnare gli alunni a scuola prima dell'arrivo degli insegnanti.

3. OFFERTA FORMATIVA

3.1 Obiettivi formativi generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto è strutturata in modo da promuovere nell'alunno lo sviluppo del profilo ideale, ciò che un ragazzo di 14 anni dovrebbe "sapere" e "fare" per essere l'uomo e il cittadino che è auspicabile attendersi al termine del Primo ciclo di istruzione.

Il Collegio dei Docenti, per realizzare in modo efficace l'azione educativa, si ispira ad obiettivi formativi condivisi:

- ◇ favorire nell'alunno il processo di scoperta della propria identità
- ◇ favorire nell'alunno il processo di costruzione della propria identità
- ◇ promuovere l'attitudine a fare scelte personali
- ◇ promuovere l'attitudine ad assumersi responsabilità
- ◇ promuovere la capacità di rapportarsi al mondo rimanendo coerenti a se stessi
- ◇ promuovere in forma costante i principi della convivenza civile
- ◇ abituare l'alunno ad apprezzare la conoscenza di esperienze altrui
- ◇ accompagnarlo nella scoperta del valore delle "diversità" (fisiche, intellettive, culturali, etniche, ...)
- ◇ abituare l'alunno ad attribuire un senso agli eventi (alle vicende personali, alle vicende altrui, all'esperienza e al mondo)
- ◇ educare l'alunno a comunicare in forma adeguata le proprie difficoltà
- ◇ portare gli alunni a saper analizzare le situazioni
- ◇ portare gli alunni a porsi dei perché di fronte a eventi nuovi o inconsueti della realtà
- ◇ abituare gli alunni ad attivarsi per portare il proprio contributo nelle situazioni problematiche
- ◇ accrescere la flessibilità cognitiva e quindi la disponibilità a dubitare delle proprie convinzioni
- ◇ incoraggiare l'alunno a prendere in considerazione punti di vista diversi dal proprio
- ◇ promuovere la motivazione all'apprendimento, in funzione dell'organizzazione e dell'accrescimento di conoscenze ed abilità
- ◇ promuovere nell'alunno la propensione alla progettualità
- ◇ avviare l'alunno a coltivare l'idea di futuro
- ◇ aiutare gli alunni a maturare la consapevolezza delle proprie attitudini in vista di scelte future
- ◇ realizzare la continuità formativa tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

3.2 Programmazione dell'intervento formativo

La programmazione educativa raccoglie i criteri, gli orientamenti, le scelte e le attività delle singole scuole. Si articola in:

- analisi della situazione riferita alla realtà in cui la scuola opera,
- analisi delle dotazioni materiali,
- rilevazioni dei bisogni degli alunni,
- definizione degli obiettivi generali dell'azione formativa,
- linee guida per la programmazione delle attività non curricolari, dei progetti e delle iniziative dell'anno scolastico, comprese le visite guidate e le iniziative per favorire la continuità,
- scelte organizzative interne (quadri orari, distribuzione degli incarichi fra gli insegnanti, regole della scuola).

A partire dal 2004/2005 la programmazione delle attività didattiche ed educative dovrà tenere conto di una novità significativa introdotta dalla legge di riforma della scuola: i programmi finora in vigore vengono infatti sostituiti dalle "Indicazioni nazionali" che definiscono alcuni obiettivi obbligatori lasciando però ampio margine alle scuole nella concreta attuazione delle attività formative e didattiche.

La legge parla di "piani di studio personalizzati": ciò significa che i programmi dovranno essere adattati a ciascun alunno tenendo conto delle sue capacità, dei suoi ritmi e delle sue modalità di apprendimento oltre che ai suoi specifici interessi.

Il modello di programmazione finora utilizzato non può e non deve peraltro essere stravolto, ma semmai corretto e migliorato alla luce delle innovazioni introdotte dalla legge n. 53 e in particolare con il decreto n. 59.

Continuiamo infatti a ritenere che l'attività di programmazione debba tendere all'elaborazione di un progetto che, in un'ottica di formazione globale, espliciti con chiarezza, precisione e consapevolezza, le varie fasi del processo educativo, tenendo conto sia delle reali condizioni sociali, culturali, ambientali, in cui si opera sia delle risorse disponibili.

La sua pianificazione prevede:

- L'analisi della situazione iniziale;
- La definizione degli obiettivi formativi desunti dagli O.S.A. delle Indicazioni Nazionali
- La selezione di contenuti tenendo presenti le esperienze e le competenze già maturate negli alunni;
- La selezione delle metodologie e delle strategie;
- La ricerca di procedure di verifica e di valutazione

3.3 Organizzazione delle attività- didattiche

3.3.1 Nella Scuola dell'Infanzia.

La scuola dell'infanzia si qualifica per il suo inserimento a pieno titolo nel sistema d'istruzione e formazione. Si propone come luogo d'incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio d'impegno educativo per la comunità. Essa pone le basi per promuovere lo sviluppo affettivo, cognitivo, sociale e morale dei bambini e in questo senso favorisce la costruzione dell'*identità personale*, promuovendo la progressiva conquista dell'*autonomia* e l'*acquisizione di abilità e conoscenze che incrementano i livelli personali di competenza*.

Il nuovo modello organizzativo della scuola dell'infanzia tiene conto delle innovazioni che sono esplicitate nelle Indicazioni Nazionali.

Gli elementi che la qualificano sono:

- il carattere aperto delle indicazioni curricolari;
- l'organizzazione flessibile e funzionale agli spazi, tempi, attività;
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni;
- la strutturazione ludiforme dell'attività didattica;
- la cura nell'organizzazione funzionale dei gruppi di bambini in una prospettiva di cooperative learning;

- la valorizzazione della cultura della comunicazione;
- l'utilizzo di adeguati mediatori didattici;
- l'utilizzo di adeguate forme di documentazione delle esperienze didattiche.

Le Indicazioni Nazionali fanno confluire i *Campi d'Esperienza* in *quattro Aree di classificazione degli obiettivi specifici di apprendimento*:

- **Il sé e l'altro**
- **Corpo, movimento e salute**
- **Fruizione e produzione di messaggi**
- **Esplorare, conoscere e progettare**

Ai sensi dell'art. 12 del D. L.vo n. 59 del 19 febbraio 2004 e del Regolamento sull'autonomia approvato con DPR 275/99, considerata la disponibilità di posti, la ricettività delle strutture, la funzionalità dei servizi e l'assenso dell'Amministrazione comunale, nel corrente anno scolastico sono ammessi alla frequenza n. 3 alunni che compiono i tre anni di età entro il mese di gennaio 2006 e n. 1 alunno che compie i tre anni di età entro il mese di febbraio 2006.

L'esperienza dell'inserimento sarà sottoposta a verifica dei risultati.

Attività

Le esperienze educative (o attività) vengono svolte con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo anche in relazione ai diversi ritmi, tempi, motivazioni e interessi dei bambini; vengono così strutturate:

- attività per sezioni aperte;
- attività per sezioni omogenee per età (bambini coetanei);
- attività per piccoli gruppi;
- laboratori

Le attività per sezioni aperte consentono l'organizzazione di routine e favoriscono i rapporti interpersonali tra bambini e permettono scambi di esperienze con bambini di altre sezioni e sono condotte da tutte le insegnanti.

Le attività per sezioni omogenee per età permettono l'impostazione di una programmazione didattica specifica che:

- a. pone obiettivi riferiti all'età dei bambini,
- b. ricerca il modo efficace di raggiungerli,
- c. indica i criteri e i tempi di verifica. Queste attività sono condotte dalle insegnanti di sezione.

Le attività per piccoli gruppi all'interno della sezione omogenea hanno lo scopo di diversificare gli obiettivi in base ai bisogni cognitivi, emotivi e relazionali dei bambini.

I laboratori sono spazi adeguatamente strutturati per offrire molteplici occasioni per esperienze sensoriali e motorie, per permettere di provare emozioni, di creare, di far evolvere relazioni. I gruppi dei bambini sono eterogenei (bambini diversi per età, competenze, stili cognitivi).

Durante il corso dell'anno vengono proposti i seguenti laboratori:

- Motorio-musicale, dove viene dato spazio all'espressione corporea sia spontanea che guidata attraverso molteplici esercizi e giochi anche con il supporto della musica.
- Artistico: i bambini vengono avvicinati in maniera attiva all'arte, integrando la presentazione di alcune opere di pittori contemporanei con l'espressività corporea dei bambini stessi
- Olfattivo, senso – percettivo: si esplora, si sperimenta, si manipola, si osserva, si descrive i processi di trasformazione di alcuni alimenti
- Esplorativo, orto – giardino: giocando con la terra e realizzando un piccolo orto, i bambini ampliano il campo delle esperienze e delle osservazioni, sviluppando le conoscenze ed il rispetto del proprio ambiente.

All'interno di questi diversi modi di svolgere le attività didattiche vengono individuati e perseguiti alcuni criteri base:

- Interessi dei bambini;
- La partecipazione;
- L'offerta di situazioni stimolanti;
- La qualità delle relazioni;
- Il graduale avvio a processi di simbolizzazione.

Spazi

La definizione degli spazi e la predisposizione degli arredi sono funzionali ai bisogni dei bambini e alle scelte didattiche per favorire:

- l'autonomia;
- l'autostima e la sicurezza di sé per la maturazione dell'identità e delle capacità d'iniziativa;
- la comunicazione e le relazioni interpersonali;
- l'educazione al gusto estetico;
- la ricerca e la sperimentazione attraverso il fare.

Per questo motivo si è sentita la necessità di strutturare in modo particolare gli *spazi interni* della scuola in "angoli gioco".

La maggior parte di questi angoli si trova nel salone: sono i cosiddetti *spazi comuni* che vengono usufruiti quotidianamente e sono:

- spazi del gioco simbolico (casetta e travestimenti);
- spazio dei giochi strutturati per la costruzione (legnetti,...);
- spazio dei giochi motori e del movimento libero (gabbia ginnica);
- spazio del disegno;
- spazio della biblioteca (lettura).

Altri angoli più specifici ai bisogni riferiti all'età del bambino e variabili nel corso dell'anno in base agli interessi, sono stati collocati nelle rispettive aule (*spazi sezione*).

Inoltre sono predisposti degli *spazi individuali* (es: casellario per i disegni; armadietto per riporre zainetto, giubbotto, ..) contrassegnati dal simbolo o dal nome per consentire ad ognuno una dimensione intima e personalizzata.

Tempi

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia si articola su *5 giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì, dalle 8,15 alle 16,15)*. Inoltre le famiglie che necessitano possono usufruire di un servizio di post-scuola (16,15 – 16,30).

La predisposizione degli spazi e l'organizzazione del tempo scuola sono importanti per aiutare i bambini ad acquisire consapevolezza dello scorrere del tempo e per vivere con serenità il distacco dalla famiglia.

Per questo nell'arco della giornata si individuano delle routines, o fasi che scandiscono il tempo scuola, infatti esse diventano esperienze di apprendimento, vissute in gruppo secondo regole indispensabili stabilite e condivise.

Scansione del tempo scuola

	<i>Luogo</i>	<i>funzione</i>	<i>attività</i>
M A T T I N A	Salone – aula	Distacco - relazione	Accostamento libero agli spazi di gioco
	Salone	Interscambio comunicativo	Musicale, motoria, teatrale, ...
	Salone – sala da pranzo	Momento comunitario	Merenda
	Aula – salone - giardino	Apprendimento organizzato	Didattica in sezione o laboratorio
	Aula – servizi	Autonomia	Rituali pre-pranzo
	Sala da pranzo	Momento comunitario	Pranzo
P O M E R I G I O	Aula – salone - giardino	Relazione	Giochi liberi ed organizzati
	Servizi	Autonomia	Preparazione al riposo
	Dormitorio	Riposo	Riposo
	Aula	Apprendimento organizzato	Didattica in sezione
	Aula	Autonomia	Riordino giochi
	Salone	Momento comunitario	Merenda
	Aula – salone – giardino	Autonomia collegamento con figure parentali	Uscita

Osservazione, verifica e documentazione.

L'osservazione è uno strumento essenziale ai fini della verifica. Operando e progettando con il metodo della ricerca possiamo continuamente verificare la validità o meno del percorso e valutare gli apprendimenti sui livelli di socializzazione ed autonomia dei bambini.

Gli elaborati dei bambini vengono raccolti in modo continuo e offrono agli stessi l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste. Forniscono alle famiglie varie possibilità di informazione, riflessione e confronto, contribuendo anche al rafforzamento della prospettiva della continuità tra scuola dell'infanzia e primaria.

Inoltre si attingono dalla documentazione didattica utili indicazioni ai fini della programmazione. Grazie a queste caratteristiche la documentazione diventa la base per la compilazione del *portfolio delle competenze individuali*.

3.3.2 Nella Scuola Primaria

Tempi minimi delle discipline nell'ambito della quota di curriculum obbligatorio (27 ore)

discipline	Minimo di ore settimanale			Monte ore annuale		
	1 ^a	2 ^a e 3 ^a	4 ^a e 5 ^a	1 ^a	2 ^a e 3 ^a	4 ^a e 5 ^a
Italiano	4*	4*	4*	132	132	132
Matematica	4	4	4	132	132	132
Scienze	2	2	2	66	66	66
Geografia	1	1	2	33	33	66
Storia	1	2	2	33	66	66
Arte e immagine	1	1	1	33	33	33
Musica	1	1	1	33	33	33
Scienze motorie e sportive	2	1	1	66	33	33
Religione cattolica	2	2	2	66	66	66
Tecnologia e informatica	1	1	1	33	33	33
Inglese	1	2	2	33	66	66

* per le classi che prevedono l'insegnamento della Lingua Friulana (33 ore annuali) nel curriculum obbligatorio si deve elevare a 5 ore il minimo di Lingua Italiana.

I tempi delle discipline saranno calcolati dal gruppo di insegnamento nell'ambito della programmazione educativa e organizzativa, su base settimanale o annuale.

Si organizzano, dall'anno scolastico 2004/05, nell'ottica della personalizzazione dei piani di studio, sulla base delle competenze dei docenti, delle risorse strutturali, strumentali e finanziarie, insegnamenti e attività per ulteriori 99 ore, corrispondenti mediamente a tre ore settimanali, compresi nel seguente elenco:

- Attività manuali
- Attività artistico – espressive
- Attività ludico - sportivo – motorie
- Utilizzo di linguaggi ed attrezzature multimediali
- Ampliamento dell'offerta formativa di Lingua Inglese
- Ampliamento dell'offerta formativa di altre discipline curriculari
- Ampliamento dell'offerta formativa di Educazione alla Convivenza Civile
- Attività finalizzate all'acquisizione di un metodo di studio e al -potenziamento delle capacità di apprendere

E' prevista, sulla base delle competenze dei docenti, delle risorse strutturali, strumentali e finanziarie e compatibilmente ai vincoli di organizzazione oraria, la possibilità di differenziare le attività nell'ambito dei diversi plessi.

Organizzazione

Nelle Scuole Primarie dell'Istituto sono presenti due tipi di organizzazione:

a. tempo modulare

L'organizzazione del tempo modulare prevede che più insegnanti operino su più classi occupandosi di un determinato ambito disciplinare. Le scuole a tempo modulare funzionano per 30 ore settimanali, delle quali 3 previste per le attività facoltative opzionali.

b. Tempo pieno

Il tempo scuola degli alunni è di 40 ore settimanali suddivise in cinque giornate comprendenti la mattina e il pomeriggio.

Il tempo dedicato al pranzo è da considerarsi tempo scuola.

In tutti e due i tipi di scuola, a fianco degli insegnanti di classe operano gli specialisti di inglese e RC.

A partire dallo scorso anno scolastico le scuole organizzano i **laboratori** per le attività facoltative opzionali, i cui contenuti sono scelti da ogni sede in relazione alle risorse umane e materiali disponibili.

L'insegnamento delle discipline può essere integrato o coincidere, per un periodo, con la realizzazione di progetti inseriti nell'ampiamiento dell'offerta formativa.

Spetta ai docenti, collegialmente ed individualmente, effettuare la programmazione, stabilendo le modalità corrette per mezzo delle quali conseguire le mete fissate dagli obiettivi formativi individuati.

La sistematicità degli incontri del gruppo docente (sono previste due ore settimanali) consente la flessibilità necessaria a realizzare l'ampiamiento delle opportunità formative assicurando contemporaneamente l'unitarietà dell'insegnamento.

L'attività didattica nelle scuole Primarie dell'Istituto intende garantire:

- ◇ la gestione equilibrata e distesa del tempo scolastico;
- ◇ l'attenzione ai momenti d'accoglienza e ai tempi di "cura";
- ◇ Il contenimento del frazionamento degli interventi degli specialisti, per renderli articolati;
- ◇ lo sviluppo di attività di ricerca, individuale e di gruppo, che insegnino a assumersi responsabilità e ad organizzare il pensiero
- ◇ il riferimento alla pratica del gioco come invito a proporre contesti didattici all'interno dei quali l'apprendere sia esperienza piacevole e gratificante;
- ◇ la creazione di biblioteche scolastiche aggiornate;
- ◇ l'impiego di strumenti multimediali che, oltre ad essere estremamente motivanti, consentono di valorizzare forme di intelligenza intuitiva, empirica ed immaginativa, assai diffuse fra i ragazzi.

Per rendere più efficace l'intervento formativo le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse:

Lezione collettiva a livello di classe

La lezione collettiva serve per economizzare il tempo scolastico quando si comunicano informazioni uguali per tutti o si utilizzano mezzi audiovisivi o altri strumenti fruibili contemporaneamente da un grande gruppo.

Attività di piccolo gruppo

Il lavoro di gruppo, visto come alternativa all'insegnamento collettivo è essenziale per la sua funzione formativa (sia sul piano dell'apprendimento che sul piano relazionale). Si basa sulla condivisione e sulla disponibilità.

Attività per gruppi formati da alunni di classi diverse (laboratori)

L'organizzazione in laboratori, oltre a un diverso utilizzo degli spazi e delle attrezzature, permette un maggior sviluppo delle potenzialità dei bambini mediante la fruizione di maggiori e diverse opportunità di apprendimento e di stimolo delle attitudini individuali.

Utilizzo della compresenza dei docenti

Per la realizzazione degli obiettivi o delle attività previste si ritiene indispensabile prevedere interventi didattici con la compresenza di entrambi i docenti. In particolare tale intervento permetterà di conseguire i seguenti risultati:

- individualizzazione degli interventi;
- recupero/rinforzo per gli alunni con particolari difficoltà;
- strategie didattiche efficaci per interventi in piccolo gruppo – attività di laboratorio e di ricerca.

Sostituzione docenti assenti

Qualora si verifichino assenze dei docenti per non più di 5 giorni e qualora sia possibile in base agli orari degli insegnanti, la quota dell'orario annuale di insegnamento eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa, di competenza di ciascun docente, è destinata alla sostituzione dei colleghi assenti nell'ambito del medesimo plesso scolastico.

Lingua straniera

Durante l'anno scolastico in corso l'insegnamento della Lingua inglese si attua in tutte le classi dell'Istituto.

Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

Le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica sono organizzate secondo i seguenti criteri:

- sollecitare forme concrete di educazione alla relazione ed alla socialità;
- favorire la riflessione collettiva sui temi della pace della solidarietà e della storia delle religioni anche mediante opportune letture e discussioni.

Attività di integrazione curricolare

Nei plessi e nelle classi interessate le attività didattiche possono essere ampliate ed integrate da iniziative non strettamente curricolari: tali proposte, discusse e concordate con le singole assemblee di classe, risultano pienamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo del bambino.

Attività teatrali

Per promuovere la conoscenza e l'uso del linguaggio teatrale sono previsti spettacoli teatrali per gli alunni e per le famiglie, da organizzarsi anche con la collaborazione degli Enti Locali.

Attività motorie e sportive

Per lo svolgimento delle attività ludico-motorie le classi del circolo si possono avvalere della collaborazione e della consulenza di esperti messi a disposizione da associazioni e centri sportivi, fermo restando che l'intervento didattico viene comunque assunto dal personale docente statale.

Su decisione dei consigli d'interclasse, possono essere organizzati corsi di nuoto in orario scolastico.

Anche in considerazione dei tempi necessari per accedere alle piscine del territori, i corsi sono contenuti entro un massimo di 6-8 lezioni annuali.

Attività musicali

Per promuovere la conoscenza e l'uso del linguaggio musicale sono previsti interventi di personale esperto interno ed esterno alla scuola, anche con la collaborazione di Associazioni ed Enti Locali.

Gite, viaggi di istruzione, visite didattiche

Su decisione del Consiglio d'Interclasse possono essere organizzate gite e viaggi di istruzione allo scopo di ampliare ed approfondire le conoscenze degli alunni e sensibilizzare gli stessi al rispetto del territorio.

In linea generale si prevedono visite a parchi naturali, musei, località di interesse storico e paesaggistico. Nell'ambito di attività di ricerca scientifica e/o d'ambiente saranno possibili brevi escursioni nel territorio circostante.

Sintesi organizzativa**Sede di Coseano (27+3)**

Discipline facoltativo - opzionali

- ◇ un'ora di inglese in tutte le classi
- ◇ due ore da dedicare ai laboratori

LABORATORI

<i>Denominazione laboratorio</i>	<i>Attività</i>
LE MANI IN PASTA	Impastare, pasticciare, modellare con das, pongo, pasta di sale e altro ancora. Le tue mani e la tua fantasia per dare una forma alle tue idee.
PAZZI PUPAZZI	Chi l'avrebbe detto che ci sono tanti modi e tanti materiali per costruire pupazzi e pupazzetti, animaletti e bamboline, burattini e marionette? Se sceglierai questo laboratorio di sicuro lo scoprirai e, con la tua fantasia, chissà quanti pupazzi ancora inventerai!
IN FILA SUL FILO	Tante perline birbanti che rotolerebbero dappertutto, se manine pazienti non le guidassero verso un filo magico. Un laboratorio per creare oggetti brillanti, coloratissimi e preziosi, utili o sfiziosi, belli da guardare, da regalare, da indossare
POLLICINI VERDI	Sei un curiosone e vuoi scoprire i segreti della Natura? Ami il contatto con la terra, i fiori e le piante? Se il tuo cuore risponde: "Sì" allora hai sicuramente il pollice verde e porterai alla nostra scuola cesti di fiori e ortaggi succulenti e colorati. Ti aspettiamo!
VIVA LE STORIE VIVE	Su il sipario e scenette a volontà, per far vivere i personaggi delle storie e le loro avventure! Il nostro corpo e la nostra voce, gli ambienti creati con le nostre mani, immaginando colori, suoni, profumi ... non più storie da ascoltare, ma storie "da giocare".
LO SCHERMO DEI SOGNI	Bellissimi film e cartoni, per ridere, pensare, commuoversi e sognare, ma soprattutto per scoprire i segreti del cinema. Immagini, suoni, effetti speciali... un tuffo in un mondo che parla una lingua tutta da scoprire.
GIROTONDO DI DANZE	Muovere il corpo al suono della musica, in danze che ci accompagneranno alla scoperta di abitudini vicine e lontane.
CORIANOLI DI VETRO	È il mosaico, la festa dei colori! Con tante tessere di forme diverse potrai creare, in gruppo o da solo, meravigliosi quadri o piccoli oggetti. I tuoi lavori saranno vere e proprie "opere d'arte"!
MISTER BIT	Un viaggio nel regno magico del computer dove ci sono tanti paesi da visitare: c'è la città dei giochi e quella delle immagini, quella delle storie da raccontare oppure da ascoltare, ci sono tante finestre aperte su un mondo tutto da esplorare.

Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa :

- A scuola di sostenibilità: Progetto "Un biel vivi" da Agenda 21 locale
- Le grammatiche dai fruts
- Musica secondo il metodo Willems
- Il rally matematico transalpino
- Progetto di continuità (con la scuola secondaria di primo grado) "Un'idea tira l'altra"
- Attività opzionali e facoltative - laboratori
- "Diari di un an di scuele"
- "Parole in magia" (continuità con la scuola dell'infanzia)
- "Problemi in corso" (Continuità con la scuola secondaria di primo grado)
- Condivisione delle finalità educative tra scuola e famiglia
- Rielaborazione dei materiali multimediali prodotti

Sede di Flaibano (27+3+10)

Per realizzare le finalità educative prescelte verranno attivati, durante l'anno, diversi percorsi ed attività educative e didattiche interdisciplinari, anche per classi aperte:

- progetto teatro con i ragazzi del Mosaico
- continuità 1° e 5°
- sfondo integratore in 1° e 2°
- un cil di paveis
- progetto adolescenza con i genitori
- musica secondo il metodo Willems
- un viaggio con i libri e la musica

LABORATORI:

- Nel paese di Mangiamitutto
- Fantalibri
- Informatica amica
- Giochiamo con la musica
- "Leggiamo" il cinema
- Che figura!

Parallelamente allo sviluppo delle abilità socio-affettive, si avverte l'esigenza di potenziare abilità manipolative, cognitive e metacognitive.

Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa :

<i>Denominazione progetto</i>	<i>Breve descrizione</i>
Nuoto	La scuola non è solo libri, ma anche tuffi e divertimento...
Rally Matematico Transalpino	Si lavora in gruppo con la responsabilità di chi sa risolvere situazioni problematiche utilizzando diverse strategie.
Adozione alternativa ai libri di testo	Meno libri di testo uguali per tutti e più materiale adeguato ai livelli evolutivi e alle opportunità di apprendimento, favoriscono il piacere della lettura e della ricerca.
Educazione socio affettiva	Intervenire sulla sfera emotiva infantile al fine di far emergere le potenzialità di ogni alunno nel gruppo come entità unica ed originale.
Progetto Adolescenza	Aiuta gli adolescenti a sviluppare comportamenti positivi come l'autodisciplina, la capacità di giudizio, il senso di responsabilità, la capacità di cooperare e comunicare con gli altri, a padroneggiare la vita emotiva personale, incoraggia il rispetto verso se stessi e gli altri....
Yoga	Stare bene, conoscere il proprio corpo, respirare correttamente, scaricare le tensioni...
Metodo Feuerstein	Le pagine del P.A.S. con l'organizzazione punti e l'orientamento spaziale alle quali si aggiunge la mediazione dell'insegnante correggono le funzioni cognitive, insegnano il vocabolario, i concetti, le operazioni e le relazioni necessari alla risoluzione dei problemi.

Sede di Sedegliano (27+3)

<i>Laboratori</i>	<i>Classe</i>
lettura	1
ipertesti lingua inglese	2
lingua inglese attività espressiva drammatizzazioni	3, 4, 5

Progetti

Educazione ambientale	Attività di ricerca scientifica diretta, vissuta attraverso il gioco di esplorazione che coinvolge in modo attivo i bambini, che diventano, così, protagonisti dell'evoluzione della ricerca stessa.
Il castelliere protostorico	Percorso che ,partendo dai recenti ritrovamenti nel Castelliere di Sedegliano, porta gli alunni a conoscere più da vicino le caratteristiche di questo tipo di fortificazione e la funzione che esso aveva in passato.
Benvenuti – accoglienza alunni stranieri	Storie, giochi, letture, canti per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni di classe prima, con particolare riferimento all'alunna extracomunitaria.
Laboratorio del mosaico romano	Attività volta alla conoscenza del mosaico romano attraverso l'osservazione diretta (visita ad Aquileia) e la costruzione di un mosaico con la guida di personale esperto.
L'aghe a cor dilunc, li smemoriis a restin	Storie legate all'acqua: raccontano di figure mitologiche, streghe e altri personaggi che accompagneranno gli alunni in un viaggio fantastico a stretto contatto con la lingua e le tradizioni friulane.
Noi e la musica	Canti, filastrocche e fiabe che fanno "volare" sulle ali della musica.
Pio pio siamo qui	Osservare da vicino la nascita e lo sviluppo dei pulcini effettuando un'esperienza emotivamente e scientificamente significativa.
In the world of magic	Narrazione di storie, esecuzione di canti e letture che migliorino le capacità di parlare e raccontare in lingua inglese.
Proviamo con I pc	Percorso che, attraverso attività cooperative, punta a migliorare le competenze degli alunni per quanto riguarda l'utilizzo del PC.
Il mondo è la mia casa	Scoprire il mondo nelle sue varie forme, capire quanto è bello essere uguali se pur diversi...
Mi fermo a scuola	Rinforzo e recupero delle attività svolte al mattino, laboratorio di lettura, attività volte al miglioramento delle competenze relazionali.

3.3.3 Nella Scuola secondaria di primo grado*Discipline obbligatorie classi prima e seconda*

Discipline	Ore Settimanali	Ore annue mediamente previste dal decreto per		Eventuali scostamenti
		le aree	Le discipline	
Italiano	6	Minimo 307 Medio 313 Massimo 319	203	6x33=198 2x33=66 1x33=33 Tot 297 (- 10 Su Minimo)
Storia	2 Indicative		60	
Geografia	1 Indicative		50	
Matematica	4	Minimo 239 Medio 245 Massimo 251	127	4 X 33 = 132 2 X 33 = 66 1 X 33 = 33 Tot. 231 (- 8 Su Minimo)
Scienze	2		85	
Tecnologia	1		33	
Inglese	2	Minimo 114 Medio 120 Massimo 126	54	2 X 33 = 66 2 X 33 = 66 Tot. 132 (+ 6 Su Massimo)
II lingua comunitaria	2		66	
Arte ed Immagine	2	Minimo 54 Medio 60 Massimo 66	60	2 X 33 = 66 Tot. Massimo Previsto
Musica	2	Minimo 54 Medio 60 Massimo 66	60	2 X 33 = 66 Tot. Massimo Previsto
Scienze Motorie	2	Minimo 54 Medio 60 Massimo 66	60	2 X 33 = 66 Tot. Massimo Previsto
Religione	1	33	33	1 X 33 = 33
Ed. alla convivenza civile	Coinvolge Tutte Le Discipline			
Informatica	Coinvolge Tutte Le Discipline			
Totale	27	891	891	

I calcoli sono effettuati su 33 settimane di lezione.

Le ore di Italiano Storia e Geografia sono inferiori al minimo previsto (- 10), così come le ore di scienze (- 8).

È necessario pertanto prevedere, per alcune settimane un'intensificazione delle ore di Lettere e delle ore di scienze (minimo da recuperare: n. 18 ore) a scapito delle ore di inglese, arte e immagine, musica e scienze motorie.

Discipline obbligatorie classe terza

DISCIPLINE OBBLIGATORIE	ORE SETTIMANALI CLASSE III
Italiano	6
Storia	3
Geografia	2
Scienze matematiche	6
Lingua straniera	3
Educazione artistica	2
Educazione tecnica	3
Educazione musicale	2
Educazione fisica	2
Religione	1
TOTALE	30

Le restanti sei ore:

- prevedono due o più insegnanti che operano contemporaneamente sulla classe,
- vengono utilizzate in modo 'flessibile': gli insegnanti programmano attività diverse che possono essere svolte dall'intera classe o da parte di essa,
- sono destinate alle attività di laboratorio, recupero – consolidamento – potenziamento o all'attuazione di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Schema di sintesi delle attività e dei laboratori

Sede di Coseano

Discipline facoltativo opzionali classe prima e seconda

- 1 ora settimanale - Educazione tecnica
- 1 ora settimanale - Ampliamento lingua inglese
- 1 ora settimanale – Ampliamento materie letterarie e antropologiche

Laboratori:

Laboratorio	Insegnante
<i>Teatro</i>	Benetti – Bertolini - Borlini
<i>Cineforum</i>	Veritti -Di Lena
<i>Giornalino</i>	Berto -Cupani-Piccoli
<i>Scacchi</i>	Oco - Conz
<i>Artigianato e creatività</i>	Brunello – Buffarini - Borlini

Prospetto attività di ampliamento dell'offerta formativa

CL	INSEGNANTI COINVOLTI	ATTIVITÀ PROPOSTA	ORGANIZZAZIONE CLASSE
Tutte	Berto – Cupani - Piccoli	Giornalino	Classi aperte
Tutte	Brunello – Buffarini - Borlini	Artigianato e creatività	Classi aperte
Tutte	Di Lena - Veritti	Cineforum	Classi aperte
Tutte	Oco - Conz	Scacchi	Classi aperte
Tutte	Benetti – Bertolini - Borlini	Teatro in lingua friulana	Classi aperte
1^A	Berto - Veritti	Metodo di studio/Approfondimento	Compresenza/ due gruppi
1^A	Veritti - Giust	Recupero/Approfondimento	Due gruppi
1^A	Berto - Veritti	Recupero/Approfondimento	Due gruppi
2^A	Brunello - Borlini	Metodo di studio/ Rec-Progetto Cisterna di Latina	Compres./due gruppi
2^A	Cescutti - Piccoli	Recupero/ potenziamento	Due gruppi
2^A	Borlini - Cogliadro	Progetto Cisterna di Latina Informatica	Due gruppi
2^A	Borlini - Piccoli	Approfondimento	Due gruppi
2^B	Cupani - Cogliandro	Recupero/ Informatica	Due gruppi
2^B	Cupani - Piccoli	Progetto adolescenza	Compresenza
2^B	Cupani - Brunello	Metodo di studio/ Rec-Progetto Cisterna di Latina	Compres./due gruppi
2^B	Buffarini - Oco	Potenziamento	Compresenza
3^A	Conz - Bertolini	Geografia in Inglese	Compresenza
3^A	Conz – Paron	Recupero / tedesco	Due gruppi
3^A	Pittino – Paron	Recupero / tedesco	Due gruppi
3^A	Conz - Pittino	Orientamento/ recupero-approfondimento	Compresenza e Due gruppi
3^ B	Piccoli - Paron	Recupero / tedesco	Due gruppi
3^ B	Piccoli - Paron	Recupero / tedesco	Due gruppi
3^ B	Berto – Di Lena	Recupero/ approfondimento	Due gruppi
3^ B	Berto – Di Lena	Recupero/ approfondimento	Due gruppi

Sede di Sedegliano**Elenco dei Laboratori di attività opzionali:***Discipline facoltativo opzionali classe prima e seconda*

Insegnamenti / Attività programmati:

- ◇ 1 ora settimanale - Educazione tecnica
- ◇ 1 ora settimanale - Ampliamento lingua inglese
- ◇ 1 ora settimanale - Ampliamento materie letterarie e antropologiche

Laboratori :

Laboratorio	Insegnante
<i>tecnico-artistico (2h)</i>	CESCUTTI, GIUST
<i>manualità:tecnico-artistico (1h)</i>	CESCUTTI-GIUST
<i>coro (1h)</i>	TUNIZ
<i>manualità :cestini (1h)</i>	OVAN
<i>giocare con la mente (1h)</i>	COJAZZI, RIVELLINI
<i>informatica 1 (1h)</i>	SALVADEGO, VONZIN M.
<i>informatica 2 (1h)</i>	SALVADEGO, TESSITORI, ROMANI
<i>giornalino (2h)</i>	ROMANI, TESSITORI, TUNIZ
<i>cineforum (2h)</i>	MARGHERIT, RIVELLINI
<i>lettori in gioco (2h)</i>	OVAN, VONZIN M.

Prospetto attività di ampliamento dell'offerta formativa (TEMPO PROLUNGATO)

CL	INSEGNANTI COINVOLTI	ATTIVITÀ PROPOSTA	ORGANIZZAZIONE CLASSE
1A	Cojazzi, Bertolini	Introduzione al linguaggio della scienza e matematica in lingua italiana e inglese, recupero matematica, potenziamento inglese	Classe intera o a gruppi
1A	Romani, Oco	Educazione stradale e alimentare.	Classe intera
1A	Romani, Bertolini	Potenziamento capacità trasversali di composizione ed esposizione.	Classe intera
1B	Vonzin S. Bertolini	Introduzione al linguaggio della scienza e matematica in lingua italiana e inglese, recupero saperi curricolari	Classe intera o a gruppi
1B	Tessitori, De Grassi	Introduzione all'orienteeering	Classe intera
1B	Tessitori, Vonzin S.	Educazione stradale e convivenza civile (1°q); recupero e potenziamento delle abilità linguistico-espressive in italiano e delle abilità e conoscenze nell'area matematica (2°q)	Classe intera (1°q); due gruppi: recupero e potenziamento(2°q)
2A	Vonzin M., Margherit	Recupero e potenziamento delle abilità linguistico-espressive in italiano e inglese	Due gruppi: recupero e potenziamento
2A	Vonzin M., Oco	Scienze motorie e lingua italiana	Classe intera
2A	Salvadego, Margherit	Let's study Science (alla scoperta delle scienze)	Classe intera
3A	Cojazzi, Margherit	Recupero e potenziamento delle abilità linguistico-espressive in inglese e delle conoscenze e abilità nell'area matematica.	Due gruppi: recupero e potenziamento
3B	Ovan, Margherit	Recupero e potenziamento delle abilità linguistico-espressive in italiano e inglese	Due gruppi: recupero e potenziamento
3A,3B	Cojazzi, Salvadego, Paron	Recupero delle abilità e conoscenze nell'area matematica, acquisire abilità linguistico-comunicative in tedesco.	Gruppi di recupero e tedesco.

CL	INSEGNANTI COINVOLTI	ATTIVITÀ PROPOSTA	ORGANIZZAZIONE CLASSE
3A,3B	Rivellini, Salvadego, Paron	Recupero delle abilità e conoscenze nell'area matematica e in lettere, acquisire abilità linguistico-comunicative in tedesco.	Gruppi di recupero e tedesco.
	Cescutti, Giust	LABORATORIO: TECNICO-ARTISTICO	CLASSI APERTE
	Cescutti, Giust	LABORATORIO MANUALITA':TECNICO-ARTISTICO	CLASSI APERTE
	Tuniz	LABORATORIO: CORO	CLASSI APERTE
	Ovan	LABORATORIO MANUALITA': CESTINI	CLASSI APERTE
	Cojazzi; Rivellini	LABORATORIO: GIOCARE CON LA MENTE	CLASSI APERTE
	Salvadego, Vonzin M.	LABORATORIO: INFORMATICA 1	CLASSI APERTE
	Salvadego, Romani, Tessitori	LABORATORIO: INFORMATICA 2	CLASSI APERTE
	Tessitori, Romani, Tuniz	LABORATORIO: GIORNALINO	CLASSI APERTE
	Margherit, Rivellini	LABORATORIO: CINEFORUM	CLASSI APERTE
	Ovan, Vonzin M.	LABORATORIO: LETTORI IN GIOCO	CLASSI APERTE

Ore di completamento dell'orario:

- ◇ Servizio durante la mensa e la ricreazione pomeridiana
- ◇ Attività alternative alla Religione Cattolica
- ◇ Supplenze
- ◇ Supporto alle classi con alunni in situazione di handicap in conseguenza alla riduzione dei posti di sostegno
- ◇ Interventi didattici ed educativi integrativi con particolare riguardo ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri, in particolare provenienti da paesi extracomunitari.

1.3.4 Coordinamento degli interventi educativi e didattici

È compito del Consiglio di Classe, formato da tutti i docenti che operano su un gruppo-classe, coordinare gli interventi didattici ed elaborare una programmazione che superi l'articolazione in discipline e la frammentazione oraria.

I diversi Consigli di classe dell'Istituto all'inizio dell'anno scolastico, sottopongono gli alunni a dei test che hanno lo scopo di fornire agli insegnanti indicazioni utili ad impostare la programmazione: sono test che non verificano conoscenze possedute, quanto piuttosto il livello di padronanza delle abilità utili a tutte le discipline (abilità trasversali). Una volta rilevata la situazione di partenza i Consigli di classe attuano una programmazione interdisciplinare mirata che trova i suoi punti di riferimento in queste scelte di fondo:

- ◇ considerare le conoscenze disciplinari come mezzi;
- ◇ recuperare/potenziare le abilità trasversali esercitandole in tutte le discipline;
- ◇ usare una metodologia per quanto possibile condivisa;
- ◇ riportare mensilmente nelle riunioni dei Consigli di Classe le osservazioni sistematiche ed analizzarle al fine di stabilire, nei casi problematici, strategie che possono prevedere anche interventi individualizzati o per piccoli gruppi;
- ◇ usare la valutazione non solo nei confronti dell'apprendimento, ma anche dell'insegnamento.

3.3.5 Interventi individualizzati di recupero, consolidamento potenziamento

La scuola si attiva per offrire a ciascun alunno la possibilità di seguire le attività differenziando quanto più possibile le proposte didattiche nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento. Regularmente si programmano attività di recupero per alunni in difficoltà e di rinforzo per gli alunni che devono consolidare le proprie abilità. Tali interventi possono essere attuati dividendo la classe per gruppi di livello, o con azioni di tutoraggio da parte dei compagni o con lavori di gruppo o con altre strategie ritenute opportune. Se richiesto dalle famiglie, è prevista la collaborazione con i servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio.

3.4 Verifica, valutazione e documenti di valutazione

In ogni ordine di scuola sono previsti numerosi momenti di verifica che hanno la duplice funzione di controllare l'avvenuto apprendimento e l'efficacia del lavoro svolto dall'insegnante.

Un risultato inferiore alle aspettative può rendere necessaria un'attività di recupero anche individualizzato, e/o una revisione di strategie e metodi per recuperare eventuali inadeguatezze d'impostazione del lavoro.

Quando l'intervento dell'insegnante diventa individualizzato la verifica può essere differenziata.

L'alunno può essere sottoposto a molteplici tipi di verifica attraverso prove strutturate in maniera oggettiva, ma anche in modo informale durante conversazioni, esercitazioni, lavori di gruppo,...

L'operazione di verifica può concludersi con l'espressione di un giudizio finalizzato a dare indicazioni all'alunno circa l'adeguatezza del suo lavoro.

Se la verifica rappresenta il monitoraggio delle diverse tappe attraverso cui si svolge il processo di insegnamento/apprendimento, la valutazione è una riflessione finale su un percorso didattico: tiene conto della situazione di partenza dell'alunno, delle continue osservazioni fatte, dei progressi compiuti e di tutta una serie di fattori che possono intervenire a spiegare il risultato (benessere psico-fisico, autonomia personale, modalità di partecipazione alla vita democratica)

Si esprime in un giudizio sintetico per ogni ambito disciplinare, ma anche e soprattutto in un giudizio che è condiviso dal gruppo docente e che evidenzia i progressi, gli interessi manifestati, le eventuali distanze degli apprendimenti dell'alunno dai traguardi comuni.

Anche in questo momento l'insegnante può fare una riflessione sul suo lavoro ed adeguare la programmazione, alla situazione della classe.

Nelle scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado la valutazione viene espressa nella scheda quadrimestrale, consegnata ai genitori a Febbraio e a Giugno.

In tutti i gradi di scuola sono previsti però anche altri momenti in cui gli insegnanti incontrano le famiglie per illustrare la situazione in corso, ma anche per condividere strategie ed obiettivi in vista della soluzione di eventuali problemi.

Nelle scuole Secondarie di Primo grado inoltre, nei mesi di Dicembre ed Aprile, viene dato ai genitori il rapporto informativo in cui viene espressa in sintesi la situazione dell'alunno in una fase intermedia del processo educativo.

In questa ottica si inserisce il Contratto formativo: è un patto che si stabilisce tra docenti, genitori e alunno. Le tre componenti sottoscrivono un percorso formativo individualizzato che tiene conto della situazione di partenza dell'allievo che indica obiettivi minimi e strategie condivise.

Mediante il contratto **l'allievo deve conoscere:**

- gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum;
- il percorso per raggiungerli;
- le fasi del suo curriculum.

Il docente deve:

- esprimere la propria offerta formativa
- motivare il proprio intervento didattico
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

Il genitore deve:

- conoscere l'offerta formativa
- esprimere pareri e proposte
- collaborare nelle attività (dal D.P.R. 07/06/95)

Il documento di valutazione attualmente adottato è diviso in due parti:

- la prima riporta i giudizi degli insegnanti sui risultati conseguiti dall'alunno nelle singole discipline,
- la seconda propone una valutazione del livello globale di maturazione dell'alunno.

Ai giudizi sintetici del documento di valutazione attualmente in vigore viene dato il seguente significato: con ottimo si intende competenza piena (abilità di generalizzazione, di integrazione delle conoscenze, nell'uso dei linguaggi specifici, nell'organizzazione del lavoro); con distinto si intende competenza sicura (autonomia e abilità nella strutturazione degli apprendimenti meno mature rispetto al punto precedente); con buono una competenza discreta/buona (autonomia parziale, abilità nella strutturazione degli apprendimenti alterna/settoriale); con sufficiente una competenza essenziale/minima; con non sufficiente una competenza inadeguata.

È in corso di studio, da parte della Commissione Riforma, l'aspetto definitivo del Portfolio d'Istituto, in ottemperanza alla Circolare Ministeriale n.84 del 10 novembre 2005.

La legge 28.03.03 prevede che la Scuola italiana si doti di un Sistema Nazionale di Valutazione mirato a fornire alle scuole elementi utili a promuovere il miglioramento del servizio. Il Ministero ha sancito, tramite l'incarico affidato all'INVALSI, l'obbligatorietà, con doppia scansione in ogni anno scolastico, delle prove di Valutazione. Il nostro Istituto quindi curerà la somministrazione delle stesse a tutti gli alunni delle classi seconde, quarte della scuola Primaria e prime della Secondaria di Primo Grado.

3.5 Iniziative per garantire la continuità dei processi educativi

La continuità del processo educativo mira a realizzare un percorso unitario al quale ciascuna scuola contribuisce con pari dignità, al fine di aiutare gli alunni a superare le difficoltà nel passaggio da un ordine di scuola all'altro in vista di uno sviluppo armonico.

Le iniziative che l'Istituto promuove per la continuità sono:

- incontri tra gruppi di lavoro di insegnanti dei tre ordini di scuola per un confronto su problemi di ordine didattico e organizzativo e per la creazione di specifici strumenti (definizione degli obiettivi finali di ogni ciclo e dei prerequisiti richiesti nel grado successivo);
- si prevede la predisposizione di piani operativi per analizzare percorsi didattici comuni o integrati e iniziative di diverso tipo;
- incontri far docenti per uno scambio di dati ed informazioni sull'alunno al passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- predisposizione di opportune modalità di accoglienza per gli alunni di prima Elementare e di prima Media;
- interscambi e periodiche visite fra le sezioni e le classi dei tre ordini di scuola;
- predisposizione del fascicolo personale dell'alunno che contiene la documentazione prevista;
- dalla legge ed informazioni relative alla vita scolastica.

L'Istituto comprensivo di Sedegliano attua una serie di iniziative volte a favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuole, iniziando dalla Scuola materna fino alle soglie delle Superiori.

Lo scopo è quello di prevenire situazioni di disagio che potrebbero trasformarsi in bocciature e abbandono, in quanto i programmi ministeriali definiscono la continuità del processo educativo una condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

Tale continuità verticale viene attuata nell'anno scolastico 2001-2002 attraverso una serie di attività:

Informazione

Viene attuata

1. Prima dell'inizio delle lezioni
2. nelle ultime settimane di scuola tra gli insegnanti delle classi "ponte"

al fine di avere, nel primo caso, informazioni sulla situazione didattica di ciascun ragazzo, e nel secondo una conoscenza di base sul funzionamento della nuova scuola, sulle materie, gli insegnanti, i nuovi impegni.

Accoglienza

1. nei primi giorni di scuola ogni plesso organizza, autonomamente o insieme ad altri, una "festa di benvenuto" in cui i nuovi iscritti si esibiscono in una serie di canti, balli o giochi affinché l'inizio dell'anno sia un avvenimento piacevole
2. fin dal primo giorno di scuola in ogni classe di inizio ciclo si svolgono delle attività di diverso genere ma sempre di carattere ludico che permettono ai nuovi alunni di farsi conoscere dagli insegnanti anche negli aspetti non prettamente didattici.

Attività comuni

Nel corso dell'anno si tengono numerose manifestazioni che prevedono la collaborazione o l'interazione di alunni di diversi ordini di scuole; ne sono un esempio i mercatini o le esposizioni dei lavori eseguiti in diverse occasioni, la sfilata in maschera per Carnevale, la Mostra del libro, le riunioni del Consiglio comunale dei Ragazzi e le iniziative organizzate dai singoli comuni (Puliamo il mondo, Festa degli alberi, ...)

Progetti

Anche nel corso di quest'anno scolastico il nostro Istituto offre ai propri alunni molte occasioni di gioco, studio e lavoro comune tra classi diverse. Lo scopo è quello di favorire il passaggio tra un ordine di scuola e quello successivo: l'inserimento dei bambini della scuola dell'Infanzia in quella primaria e degli alunni di questa ultima nella scuola secondaria di primo grado sarà sicuramente meno difficile, se nel corso dell'anno precedente il passaggio essi avranno già conosciuto i nuovi insegnanti, gli spazi di cui dovranno usufruire, le attività che svolgeranno, il materiale che utilizzeranno.

Tali attività sono utili anche tra alunni delle diverse classi della stessa scuola, in quanto favoriscono la socializzazione, la collaborazione, l'arricchimento attraverso le diversità.

Alcune attività proseguono, approfondendole, tematiche già affrontate, altre sono completamente nuove.

In particolare tra la Scuola dell'infanzia e le prime tre classi della Scuola primaria di Coseano è attivato il progetto "*Hello english*", che offre ai bambini un approccio attivo alla lingua inglese stimolando la curiosità, l'interesse e il piacere di apprendere lavorando insieme;

Nelle due scuole di Sedegliano, primaria e secondaria, gli insegnanti intendono quest'anno attuare una serie di incontri per stabilire un piano di lavoro comune riguardante le abilità trasversali, così che i bambini proseguano serenamente i loro studi sulla base di un accordo metodologico.

Ma la continuità riguarda anche i genitori: per condividere le finalità educative tra scuola e famiglia, nella primaria di Coseano sono stati organizzati degli incontri con i genitori dei bambini medi e grandi della Scuola materna e quelli della prima e seconda elementare, per individuare comuni strategie educative al fine di promuovere l'acquisizione delle abilità trasversali da parte dei bambini.

Proseguendo quella che è ormai una tradizione per il nostro Istituto, si organizzerà il "*Rally matematico transalpino*", rivolto alle classi terza, quarta e quinta della Scuola primaria e a tutte le classi della Secondaria di primo grado: consiste nella partecipazione a una gara internazionale di matematica, con la possibilità di confrontarsi con compagni di altre classi e di altre scuole.

Per concludere, il "*Consiglio comunale dei ragazzi*", a Sedegliano e a Coseano: è costituito da alunni scuola secondaria di primo grado, è organizzato come un vero Consiglio comunale e si occupa del benessere dei minori nel territorio del Comune, collaborando attivamente con quello che viene chiamato il "Consiglio dei grandi".

Orientamento

A cominciare dalla I° classe della secondaria di primo grado, ma con un lavoro che si intensifica in terza da Settembre a Gennaio, questa attività aiuta i ragazzi a scegliere il percorso da seguire dopo la scuola dell'obbligo.

Oltre al lavoro che si fa in classe (test, questionari, discussioni) ci sono visite alle Scuole superiori, incontri con Presidi, insegnanti e alunni che le frequentano, convegni con rappresentanti del mondo del lavoro, visite ad aziende o imprese artigianali. In questo difficile passaggio gli alunni sono inoltre assistiti anche da una psicologa che si occupa di orientamento scolastico.

3.6 Integrazione degli alunni in situazione di handicap

L'inserimento degli alunni segnalati nelle sezioni/classi richiede che la scuola si attivi per offrire a ciascun allievo, nessuno escluso, tutte le possibilità formative necessarie a promuovere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Per ciascun alunno segnalato la scuola, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, predispone un apposito "piano educativo individualizzato".

L'attuazione del piano educativo individualizzato non va mai delegato al solo insegnante di sostegno ma coinvolge in uguale misura gli insegnanti di classe/modulo, i quali concorrono a realizzare detto progetto anche quando l'insegnante specialista non è presente nell'aula.

La presenza dell'insegnante di sostegno rappresenta una risorsa qualificata che garantisce il necessario supporto specialistico all'intervento individualizzato riferito all'alunno e insieme offre all'intera classe maggiori opportunità di risposta ai bisogni educativi.

Infatti l'insegnante di sostegno assume la contitolarità delle classi in cui opera ed è corresponsabile dell'andamento complessivo dell'attività didattica, così come l'intervento individuale riferito al bambino segnalato è di competenza di tutti i docenti del team.

L'intervento di sostegno ha luogo di norma in classe, per piccolo gruppo, nelle attività di laboratorio; ciò non implica la sottovalutazione dell'importanza e/o utilità del rapporto 1/1, che va comunque sempre considerato con la massima attenzione, in funzione degli obiettivi e delle specifiche finalità evitando, in ogni caso, forme di isolamento dell'alunno che possano tradire il principio dell'integrazione.

È escluso il rapporto 1/1 con la sola assistente.

La scuola si attiva per:

1. utilizzare i docenti specializzati nella forma più razionale possibile sulla base del monte ore assegnato all'alunno;
2. promuovere l'integrazione affettiva dell'alunno con tutti i compagni di classe;
3. garantire ritmi di attività distesi, opportunità di successo ed esperienze gratificanti sul piano psicologico;
4. realizzare una collaborazione concreta con le strutture medico-socio-assistenziali del territorio, mantenendo gli opportuni contatti.

3.7 Situazioni di svantaggio

Per aiutare gli alunni in situazioni di svantaggio la scuola mette in atto un modello organizzativo e didattico flessibile, usa metodologie pluralistiche, favorisce l'uso di linguaggi diversi, organizza laboratori, attività varie, gite, visite guidate nel territorio.

3.8 Integrazione degli alunni stranieri

In presenza di bambini stranieri, la scuola crea un clima di accoglienza, si avvale delle possibilità offerte da enti ed associazioni.

Per facilitare l'apprendimento linguistico, inserisce nelle discipline argomenti riguardanti i paesi di provenienza.

La presenza di alunni stranieri avviene generalmente nella classe corrispondente a quella già frequentata nel paese di origine o a quella relativa all'età anagrafica.

3.9 Arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa

Le attività didattiche possono essere ampliate ed integrate da iniziative che non sono semplici

“aggiunte” al programma scolastico, ma risultano armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe, realizzando la logica dell'interdisciplinarietà. Contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno. Le attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole dell'Istituto sono state raggruppate, ai fini dell'elaborazione del programma annuale, come segue:

P1 – LINGUE COMUNITARIE

Finalità

Potenziare e arricchire l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere

Obiettivi specifici

- ◇ Garantire l'insegnamento facoltativo di una seconda lingua comunitaria a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado: tedesco per gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado di Sedegliano e per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado di Coseano; inglese per gli alunni delle classi seconda e terza della Scuola secondaria di primo grado di Sedegliano;
- ◇ Offrire agli alunni della scuola dell'infanzia un approccio alla lingua inglese consolidando e ampliando le abilità acquisite durante il precedente anno scolastico
- ◇ Ampliare la dotazione libraria e di cd relativa all'insegnamento delle lingue straniere delle varie sedi dell'istituto

P 2 - LINGUA E CULTURA FRIULANE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Finalità

- ◇ Rinforzare il senso di appartenenza al territorio in cui gli alunni vivono
- ◇ Valorizzare la lingua e cultura friulane
- ◇ Migliorare la conoscenza del territorio e della cultura locale
- ◇ Sensibilizzare gli alunni ad una interpretazione dell'ambiente naturale e costruito e comunicare con l'uso di diverse tecniche e supporti tecnologici le emozioni, i colori, la memoria e gli aspetti più significativi del contesto territoriale

Obiettivi specifici

- ◇ Favorire l'uso e migliorare la conoscenza della lingua friulana
- ◇ Conoscere elementi storico – culturali riguardanti le tradizioni locali
- ◇ Recuperare la conoscenza di alcune tecniche di lavorazione artigianale
- ◇ Raccogliere materiale narrativo della tradizione orale
- ◇ Conoscere alcuni aspetti dell'arte locale collegati con elementi tradizionali
- ◇ Conoscere le realtà ambientali della nostra regione
- ◇ Promuovere attività di laboratorio teatrale in lingua friulana all'interno delle scuole
- ◇ Realizzare di un oggetto in vetro in per il Carnevale di Sedegliano
- ◇ Completare la decorazione dei pannelli di recinzione del centro scolastico di Sedegliano
- ◇ Realizzazione di un prodotto (libro o cd rom) che documenti le attività nel territorio degli alunni della scuola secondaria di primo grado di Sedegliano nel corso degli anni

Criteri per l'insegnamento della lingua e cultura friulane

In ottemperanza alla legge 482/99, vengono proposte diverse attività che prevedono lo studio di alcuni aspetti della lingua e della cultura friulane per far acquisire la consapevolezza che sono beni da salvaguardare con i seguenti criteri:

1. Criteri organizzativi

Lingua e cultura friulane intese come:

- ◇ attività trasversali alle discipline
- ◇ progetti/attività di laboratorio

- ◇ attività per gruppi di alunni anche di classi diverse

Durata di almeno 40 ore per classe delle attività di insegnamento

2. Criteri didattico-educativi

Lingua e cultura friulane intese come:

- ◇ strumento per sviluppare la conoscenza del territorio (comprensione della propria cultura)
- ◇ strumento del pensiero (mezzo in più per organizzare le conoscenze)
- ◇ mezzo per stabilire rapporti sociali (potenziare le capacità di porsi in relazione e di comunicare con gli altri)
- ◇ oggetto culturale (mezzo per attivare le capacità di pensare storicamente e criticamente)

P 3 – CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

Finalità

- ◇ Promuovere attività che favoriscano la continuità fra i diversi segmenti scolastici
- ◇ Facilitare il passaggio fra i diversi ordini di scuola

Obiettivi specifici

- ◇ Sviluppare iniziative di formazione rivolte ai docenti dei tre segmenti scolastici su tematiche trasversali (es. il metodo Gordon) individuate dopo la ricognizione delle esigenze formative
- ◇ Promuovere attività didattiche in continuità fra i diversi segmenti scolastici
- ◇ Realizzare attività di accoglienza in tutte le scuole
- ◇ Favorire lo scambio di dati e informazioni fra gli insegnanti

P 4 – ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Destinatari

Alunni dell'Istituto

Finalità

- ◇ Stimolare alla comprensione e all'uso di linguaggi diversi (verbali e non)
- ◇ Migliorare dal punto di vista qualitativo l'insegnamento/apprendimento della matematica nelle scuole dell'Istituto
- ◇ Valorizzare l'educazione motoria e promuovere la pratica sportiva
- ◇ Valorizzare le attività laboratoriali;
- ◇ Sensibilizzare gli alunni ad una interpretazione dell'ambiente naturale e costruito e comunicare con l'uso di diverse tecniche e supporti tecnologici le emozioni, i colori, la memoria e gli aspetti più significativi del contesto territoriale

Obiettivi specifici

- ◇ realizzare laboratori di manualità;
- ◇ realizzare laboratori e attività di lettura;
- ◇ realizzare laboratori teatrali;
- ◇ realizzare attività di cineforum;
- ◇ sviluppare l'offerta formativa nell'area scientifica;
- ◇ organizzare, a livello provinciale, il Rally matematico transalpino, gara di matematica che valorizza il lavoro di gruppo, le capacità logiche e la valorizzazione degli errori;
- ◇ partecipazione, da parte delle classi del secondo ciclo della scuola elementare e della scuola media al Rally matematico transalpino (RMT);
- ◇ realizzare attività di avviamento alla pratica sportiva in orario extrascolastico per i ragazzi della scuola sec. di Coseano;
- ◇ realizzazione di incisioni e di un libro d'arte ambientale sulle orchidee spontanee del Tagliamento;
- ◇ favorire la partecipazione a manifestazioni sportive a livello di territorio;
- ◇ promuovere la partecipazione degli alunni a corsi di nuoto;
- ◇ migliorare le attrezzature sportive delle scuole dell'Istituto

Educazione al linguaggio cinematografico e televisivo"

Finalità educativo - formative (riferite allo specifico settore di intervento per il quale si chiede il finanziamento):

- ◇ Stimolare la comprensione e l'uso di linguaggi diversi (iconico/sonoro/verbale);
- ◇ Avvicinare i ragazzi alla conoscenza del linguaggio cinematografico e renderli consapevoli delle sue peculiarità;
- ◇ Presentare il cinema non solo come mero intrattenimento ma anche come fonte di conoscenza e mezzo di scoperta;
- ◇ Affrontare problematiche rilevanti per i pre-adolescenti e adolescenti attraverso i film;
- ◇ Far conoscere e/o approfondire momenti significativi della storia attraverso i film;
- ◇ Far conoscere opere di letteratura attraverso i film.

Obiettivi didattici (riferiti allo specifico settore di intervento per il quale si chiede il finanziamento):

- ◇ Conoscere le caratteristiche principali del linguaggio cinematografico;
- ◇ Comprendere i diversi messaggi trasmessi;
- ◇ Cogliere le differenze tra i vari generi;
- ◇ Migliorare la capacità di decodificare i messaggi iconici;
- ◇ Affinare l'abilità di ascolto e saper riconoscere gli effetti di senso definiti dagli usi della colonna sonora e dalle altre figure sonore (rumori, parole);
- ◇ Esprimere liberamente le proprie opinioni e motivarle;
- ◇ Accettare le opinioni altrui e rispettarle;
- ◇ Produrre analisi di film in forma di schede, commenti, riflessioni personali con utilizzo di linguaggi grafici, verbali, informatici.

Rally matematico

Il Rally matematico transalpino è una gara internazionale di matematica che prevede fasi eliminatorie e una finale. La partecipazione e la valutazione dei risultati è collegiale in quanto alla gara si iscrive la classe non il singolo alunno.

Il Rally offre agli alunni un'occasione di mettersi alla prova collaborando in gruppo per un fine comune.

P 5 – TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**Finalità**

- ◇ Promuovere azioni formative e didattiche che consentano un pieno utilizzo delle dotazioni tecnologiche delle scuole
- ◇ Promuovere azioni a carattere amministrativo e organizzativo per favorire la circolazione delle informazioni all'interno dell'istituzione scolastica e la comunicazione

Obiettivi specifici

- ◇ Promuovere iniziative di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti e al personale ATA
- ◇ Garantire il funzionamento ordinario dei laboratori anche mediante una costante manutenzione
- ◇ Estendere il livello base di cablaggio in tutte le scuole
- ◇ Acquistare personal computers fissi e portatili
- ◇ Acquistare nuove periferiche e aggiornare quelle esistenti
- ◇ Acquistare appositi programmi software
- ◇ Produrre materiali didattici atti ad essere diffusi e divulgati
- ◇ Aprire i laboratori della scuola a genitori e ad associazioni esterne
- ◇ Migliorare la comunicazione interna anche facendo ricorso alle tecnologie della comunicazione a distanza
- ◇ Aggiornare il sito Internet dell'Istituto
- ◇ Diffondere le informazioni fra gli utenti del sito web

Descrizione del sito dell'Istituto <http://www.mediarete-edu.it/icsedegliano/>

A partire dall'anno scolastico 2002-2003 è stato creato il sito dell'Istituto, ideato e organizzato dall'insegnante Annamaria D'Andrea, incaricata della funzione strumentale al POF per il coordinamento delle nuove tecnologie.

Il sito vuole essere

- uno strumento di informazione e di contatto tra Istituto, studenti, genitori ed insegnanti.
- una documentazione di attività, lavori, progetti
- un contenitore per modulistica, circolari, comunicazioni e procedure interne e ministeriali per insegnanti ed operatori scolastici in generale.

Esso è comunque aperto ad altri usi che possano migliorare la comunicazione all'interno delle scuole e tra le scuole e i genitori.

Contiene spazi per la presentazione dell'Istituto, delle scuole che ne fanno parte e del servizio erogato (calendari, orari, progetti,...). Sono presenti inoltre spazi dedicati agli studenti, ai genitori, agli insegnanti, alla segreteria e ai collaboratori scolastici.

Lo spazio studenti attualmente riporta solamente alcune delle esperienze vissute nelle diverse scuole e offre loro la possibilità di vedere pubblicate lettere, interventi, idee,...

Lo spazio genitori mette a loro disposizione :

- "Tutti a scuola" le piccole guide distribuite alle famiglie nel periodo delle iscrizioni,
- i moduli necessari ad inoltrare richieste, permessi ed autorizzazioni
- i dati relativi ai questionari per la valutazione dell'offerta formativa
- gli orari delle lezioni.

Lo spazio insegnanti e lo spazio segreteria contengono informazioni, materiali e strumenti utili ad agevolare loro il lavoro.

P 6 – PREVENZIONE DEL DISAGIO E INTEGRAZIONE ALUNNI**Finalità**

- ◇ Promuovere azioni didattiche finalizzate all'integrazione degli alunni in situazione di handicap e di disagio
- ◇ Favorire l'integrazione degli alunni stranieri
- ◇ Prevenire il fenomeno delle ripetenze e della dispersione scolastica
- ◇ Migliorare i rapporti interpersonali
- ◇ Coinvolgere attivamente i genitori nell'azione di supporto ai figli nel loro percorso di crescita

Obiettivi specifici

- ◇ Promuovere attività didattiche finalizzate all'integrazione degli alunni in situazione di handicap
- ◇ Migliorare la dotazione di sussidi didattici destinati ad alunni in situazione di handicap
- ◇ Incrementare la dotazione libraria relativa ai problemi dell'handicap e all'integrazione
- ◇ Promuovere la collegialità delle decisioni relativi alla predisposizione e all'attuazione dei P.e.i.
- ◇ Rendere efficaci i rapporti con gli altri organismi che operano sul territorio
- ◇ Favorire l'inserimento e l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri
- ◇ Svolgere attività finalizzate all'educazione interculturale
- ◇ Svolgere attività di recupero per alunni in difficoltà
- ◇ Individuare strategie a attività per dare risposte a situazioni di disagio da parte degli alunni
- ◇ Sviluppare comportamenti positivi come l'autodisciplina, la capacità di giudizio, il senso di responsabilità, la capacità di cooperare e comunicare con gli altri
- ◇ Padroneggiare la vita emotiva personale
- ◇ Sviluppare le abilità necessarie a trovare la soluzione dei problemi e a prendere decisioni positive
- ◇ Incoraggiare il rispetto verso se stessi e gli altri
- ◇ Coinvolgere la famiglia nell'azione di supporto ai ragazzi nel loro percorso di crescita

P7 – ADEGUAMENTO ALLE NORME DLGS 626/94**Destinatari**

Alunni e personale della scuola

Finalità

- ◇ Promuovere azioni tecniche – amministrative – formative e didattiche per migliorare la sicurezza del servizio scolastico

Obiettivi specifici

- ◇ Mantenere aggiornato il piano di valutazione dei rischi e farlo conoscere al personale
- ◇ Mantenere aggiornati i piani di evacuazione degli edifici scolastici e farli conoscere al personale e agli alunni
- ◇ Far compiere agli alunni le prove di evacuazione
- ◇ Promuovere iniziative di aggiornamento e formazione per il personale
- ◇ Garantire la presenza di un RSPP esterno qualificato
- ◇ Garantire la presenza del medico competente

P 8 – MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA**Destinatari**

Personale docente; personale amministrativo e ausiliario

Finalità

- ◇ Migliorare l'organizzazione complessiva dell'Istituzione scolastica
- ◇ Migliorare la qualità complessiva dell'organizzazione dei servizi amministrativi
- ◇ Sviluppare la progettualità fra il personale dell'Istituto
- ◇ Utilizzare con criteri di efficacia, efficienza e trasparenza l'utilizzo delle risorse dell'Istituto

Obiettivi specifici

- ◇ Avviare una modalità di gestione dell'Istituto ispirato alla decisionalità diffusa
- ◇ Garantire il coordinamento tra la Direzione e le varie sedi dell'Istituto
- ◇ Garantire il funzionamento dell'Istituto attraverso la nomina di responsabili e referenti delle varie attività
- ◇ Garantire la realizzazione dei progetti del POF mediante la retribuzione delle ore eccedenti effettuate dal personale docente per attività funzionali all'insegnamento e per attività di insegnamento
- ◇ Utilizzare il personale amministrativo in servizio in modo funzionale alle esigenze dell'organizzazione complessiva dell'Istituzione scolastica

P 9 – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**Destinatari**

Personale docente

Finalità

- ◇ Promuovere attività di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente ed ATA

Obiettivi specifici

- ◇ Sviluppare iniziative di formazione rivolte ai docenti su tematiche trasversali o specifiche per segmento scolastico individuate dopo la ricognizione delle esigenze formative;
- ◇ Promuovere attività di formazione sui contenuti della Riforma della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado in particolare sui temi: portfolio delle competenze; piani di studio personalizzati; docente tutor; soluzioni organizzative
- ◇ Promuovere iniziative di formazione e aggiornamento per il personale ATA, in particolare sull'utilizzo delle tecnologie multimediali
- ◇ Liquidare i compensi per indennità di missione al personale impegnato in corsi esterni organizzati dall'Amministrazione

P 10 – CONOSCENZA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI**Destinatari**

Alunni dell'Istituto

Finalità

- ◇ Promuovere azioni didattiche per una migliore conoscenza del territorio dal punto di vista paesaggistico, dei beni culturali e delle realtà produttive.

Obiettivi specifici

- ◇ Favorire la partecipazione degli alunni delle scuole dell'istituto a visite guidate in ambito regionale e a viaggi di istruzione in territorio italiano.

P 11 – COMODATO LIBRI DI TESTO**Destinatari**

Alunni dell'Istituto

Finalità

- ◇ Sostenere le famiglie nella frequenza scolastica dei figli;
- ◇ promozione dell'autonomia didattica – organizzativa della scuola,
- ◇ formare gli alunni alla cittadinanza attraverso un'esperienza concreta di responsabilizzazione degli alunni nell'uso di un bene comune.

Obiettivi specifici

- ◇ Rendere operativa la delibera di istituzione del servizio di prestito gratuito dei libri di testo a favore degli alunni frequentanti la scuola secondaria di 1° grado a decorrere dall'anno scolastico 2004/05;
- ◇ Creare, nelle due sedi scolastiche interessate, uno staff che si occupi della gestione del servizio;
- ◇ Rendere disponibili, nelle due sedi scolastiche interessate, gli spazi dotati dei necessari arredi per garantire il servizio.

P 12 – LABORATORI MUSICALI**Destinatari**

Alunni della Scuola dell'Infanzia, delle tre scuole primarie dell'Istituto

Finalità

- ◇ Avviamento e sensibilizzazione al mondo della musica e alla sua realtà complessa; Socializzazione in musica; Approccio al momento corale; affinamento dell'equilibrio psicofisico individuale, in vista anche di un eventuale futuro approccio strumentale; guidare alla rielaborazione, sonorizzazione e rappresentazione di una fiaba musicale

Obiettivi specifici

- ◇ Scuola dell'infanzia di Cisterna: sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione e riproduzione del linguaggio musicale; acquisizione del senso del tempo musicale; sviluppo del senso ritmico; sviluppo e cura dell'intonazione della voce; coordinazione motoria; uso di strumenti musicali; limitatamente alla sezione dei 5 anni: graduale acquisizione dei prerequisiti della lettura e della scrittura musicale.
- ◇ Scuola primaria - Plessi di Cisterna e Flaibano: sviluppare la percezione del suono, del ritmo, dell'armonia; acquisire il senso ritmico e melodico-armonico fino a una decodificazione dei simboli della notazione musicale.
- ◇ Scuola Primaria - Plesso di Sedegliano: riconoscere suoni e rumori; riprodurre suoni e rumori con il corpo; utilizzare la propria voce in modo espressivo; affinare l'orecchio per cantare insieme; utilizzare strumenti per accompagnare il canto utilizzare il proprio corpo in maniera espressiva; saper eseguire sequenze ritmiche; conoscere le note musicali e la loro posizione sul pentagramma(solo classi 3°-4°-5°)

P 13 – UN BIEL VIVI**Destinatari**

- ◇ Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di Cisterna, alunni del laboratorio "Orto – giardino" (provenienti dalle diverse classi del Plesso) e gli alunni della classe quinta della scuola primaria di Cisterna
- ◇ Altri soggetti coinvolti
Eventuali interventi degli esperti del gruppo Larea da programmare in itinere; collaborazione con l'artista e animatore P.G. per attività di pittura;
- ◇ Altre Scuole: Direzione didattica e Istituto Mancini di San Daniele;
- ◇ Al Comune di Coseano sarà richiesta la concessione di uno spazio per l'esposizione dei lavori realizzati dagli alunni nell'ambito della mostra di pittura che si tiene ogni anno nelle vie del paese;
- ◇ Coinvolgimento indiretto delle famiglie; presentazione del progetto nelle sedi previste

Finalità

- ◇ Il progetto si inserisce nelle iniziative promosse da Agenda 21 "Un biel vivi" a scuola di sostenibilità, con lo scopo di sensibilizzare gli alunni alla conoscenza, valorizzazione, al rispetto e uso consapevole del proprio ambiente di vita.

Obiettivo generale

- ◇ Avvicinare i bambini ad un rapporto consapevole e costruttivo con l'ambiente naturale, inteso come territorio in cui vivono il singolo alunno, la sua famiglia e la scuola.

Obiettivi specifici

- ◇ guidare il bambino alla consapevolezza che l'ambiente che lo circonda è patrimonio della collettività e in quanto tale va rispettato assumendo atteggiamenti comportamenti quotidiani corretti;
- ◇ avviare un metodo di osservazione della realtà circostante;
- ◇ riconoscere nella terra la principale fonte di sostentamento e di ricchezza per l'uomo;
- ◇ individuare le azioni, i comportamenti, le abitudini necessarie alla cura del proprio territorio o di una parte di esso.

3.10 Progetti

Accanto alle discipline obbligatorie, il nostro Istituto amplia l'offerta formativa attraverso una pluralità di iniziative didattiche.

Gli obiettivi generali dell'ampliamento dell'offerta formativa sono i seguenti:

- migliorare il modello organizzativo della scuola,
- promuovere e sostenere la collaborazione tra scuola ed Enti presenti sul territorio,
- prevenire il disagio, la dispersione e il fenomeno delle ripetenze e favorire l'integrazione,
- garantire l'applicazione della legge 482/99 relativa all'insegnamento della lingua e della cultura friulana,
- offrire l'insegnamento di una seconda lingua comunitaria nelle scuole Secondarie di Primo grado,
- programmare ed attuare attività che favoriscano la continuità tra gli ordini di scuola,
- utilizzare le dotazioni informatiche per iniziative didattiche,
- contribuire allo sviluppo di comportamenti positivi anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie,
- programmare attività espressive, manuali, motorie che permettano agli alunni di manifestare attitudini e potenzialità, incrementare la dotazione delle biblioteche e migliorarne la fruizione, attuare iniziative di formazione ed aggiornamento rivolte a tutto il personale,
- garantire a tutti gli alunni e al personale condizioni di sicurezza all'interno della scuola.

Le attività proposte nell'offerta formativa (progetti), presuppongono un serio lavoro di ricerca e di progettazione da parte dei docenti e possono prevedere la partecipazione di esperti esterni o l'impegno di alcuni insegnanti oltre il normale orario di servizio; possono avere carattere sperimentale, possono variare di anno in anno e spesso richiedono un finanziamento. La copertura economica finora è stata assicurata dai fondi ministeriali previsti per promuovere l'autonomia delle istituzioni scolastiche, o dal contributo degli Enti Locali.

Seguono la tabella con l'elenco dei progetti per i quali non sono stati richiesti finanziamenti e il piano di ripartizione dei fondi.

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2005/2006						
<i>legenda</i>	A = Costo in euro delle ore di non insegnamento B = Numero ore di non insegnamento C = Costo in euro delle ore di insegnamento D = Numero ore di insegnamento E = Fondi ordinari in euro e legge 440 F = Fondi in euro di Comuni, Provincia, Regione					
<i>scuole - progetti</i>	A	B	C	D	E	F
P1 - LINGUE COMUNITARIE						
Primarie <i>In the world of magic</i>	96	6			materiali 400	
Secondaria Coseano <i>Tedesco</i>						PARON -Comune
Secondaria Sedegliano <i>Tedesco</i>						PARON -Comune
P2 - LINGUA E CULTURA FRIULANE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO						
Primaria Coseano <i>Diari di un an di scuele</i>	668	42				LEGGE 15 assegnata Materiale € 500
Primaria Flaibano <i>Un cîl di paveis</i>					€ 300	LEGGE 15 assegnata Grinovero
Infanzia <i>A jere une volte</i>	478	30				RICHIESTO CONTRIBUTO MIUR
Primaria Coseano <i>La gramatiche dai fruts</i>	382	24				RICHIESTO CONTRIBUTO MIUR Pascoli -12/14 ore acquerelli
Primaria Sedegliano <i>L'aghe a cor dilûnc, lis memoris a restin</i>	1146	72				RICHIESTO CONTRIBUTO MIUR - Pascoli 84 ore materiali € 350
Secondaria Coseano <i>Artigianato friulano e creatività</i>	414	26	455	16		RICHIESTO CONTRIBUTO MIUR Corvino-Cesare-Olni- Melchior-Moretti 50 ore Materiali € 600
Secondaria Sedegliano <i>Cestini</i>						RICHIESTO CONTRIBUTO MIUR Olni 14 ore
Secondaria Sedegliano <i>Lingua friulana</i>	1035	65				RICHIESTO CONTRIBUTO REGIONE 482 80 ore Mitri € 30/ora
Secondaria. Coseano <i>Lingua friulana</i>						RICHIESTO CONTRIBUTO REGIONE 482 100 ore Romanzin € 30/ora
Secondaria. Coseano <i>Teatro in friulano</i>	127	8				RICHIESTO CONTRIBUTO REGIONE 482 30 ore Mestroni € 852 € 100 materiali

scuole - progetti	A	B	C	D	E	F
P3 – CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA						
Primaria/infanzia Flaibano + infanzia Sedegliano <i>Nel paese di mangiamitutto</i>	635	40	114	4	Fotografo Garzona S. € 150	RICHIESTO CONTRIBUTO MIUR Pascoli -12/14 ore acquerelli
Infanzia/primaria Coseano <i>Parole in magia</i>	382	24				
Infanzia/primaria Coseano <i>Un biel vivi</i>	637	40				EVENTUALE CONTRIBUTO AGENDA 21 Pascoli Giorgio 20 ore da quantificare materiali
Infanzia/primaria Coseano <i>Condivisione finalità educative scuola e famiglia</i>	891	56			Dott. Bendotti € 240	
Pri. Flaibano/sec Coseano <i>Il magazzino delle parole</i>	127	8				
Primaria/sec. Coseano <i>Problemi in corso</i>	160	10	853	30		
Primaria/sec. Coseano <i>Un'idea tira l'altra</i>	382	24			Acquisto quotidiani € 50	
<i>Hello english</i>	700	44			Materiale € 250 ca	
Prim./sec. Sedegliano <i>Gemellaggio -Sed/Bovec</i>	1607	101			20 ore Mitri stampa libro € 600	
P4 – ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA						
Infanzia, Primaria Flaibano e Sedegliano, Secondaria Sedeigliano <i>"Interreg IIIA" Agricoltura biologica e fattorie didattiche</i>						
Primaria di Flaibano <i>Un viaggio con i libri e la musica</i>	32	2				RICHIESTA CONTRIBUTO REGIONE T.P. E T.PROL. Damatrà lettura animata € 728 Armonie € 160 + iva € 100 materiali
Infanzia <i>Giochiamo insieme per imparare</i>						Materiali € 1010 COMUNE
Istituto <i>Rally Matematico</i>	2228	140				
Primaria Flaibano <i>Leggiamo il cinema</i>					€ 50 cassette + lettore dvd	
Primaria Coseano <i>Laboratori</i>					Materiali € 300	
Primaria Sedegliano <i>Avviamento al basket</i>						Polisportiva Sedegliano gratuito
Primaria Sedegliano <i>Mi fermo a scuola</i>	319	20				
Primaria Sedegliano <i>Educazione ambientale</i>	255	16				Dott.ssa Chiara Mazzanti COMUNE In parte attuabile

scuole - progetti	A	B	C	D	E	F
Primaria Sedegliano <i>Il castelliere protostorico</i>	176	11			Valoppi 13 ore	
Primaria Sedegliano <i>Laboratorio di mosaico romano</i>	144	9				Presello Elena Archeologa €500 COMUNE
Primaria Sedegliano <i>Pio pio siamo qui</i>	446	28				Esperto Senza oneri
Secondaria Coseano <i>Giornalino Il ficcanaso</i>	414	26	114	4		RICHIESTA CONTRIBUTO REGIONE T.P. Pippo 4 ore
Secondaria. Coseano <i>Laboratorio scacchi</i>	319	20				RICHIESTA CONTRIBUTO REGIONE T.P. - Peresani 36/60 ore € 10/ora
Secondaria. Coseano <i>Pomeriggio al cinema</i>	319	20				RICHIESTA CONTRIBUTO REGIONE Lab. Cinema Tondo 12 ore € 420 - € 100 spese
Secondaria. Sedegliano <i>Pomeriggio al cinema</i>	319	20				RICHIESTA CONTRIBUTO REGIONE Lab. Cinema Tondo 12 ore € 420 - € 100 spese
Secondaria. Sedegliano <i>Lettori in gioco</i>	478	30			Materiali € 300	
Secondaria. Sedegliano <i>Giocare con la mente</i>	160	10				
Secondaria Sedegliano <i>giornalino</i>	955	20				
Secondaria Sedegliano <i>Esprimiamoci pittografando</i>	319	20			Materiali € 60	
Secondaria. Coseano <i>Attività sortiva Basket pallavolo tennis</i>						Cerutti Anna 45 ore COMUNE FAMIGLIE
Secondaria. Coseano e Sedeigliano - <i>Giochi sportivi studenteschi</i>	319	20				
Secondaria Sedegliano <i>Storia geopaleontologica della Regione</i>						RICHIESTA CONTRIBUTO REGIONE T.P. Dalla Vecchia 14 ore € 490 Materiali € 150
Secondaria Sedegliano <i>Portoni e portali</i>	796	50			20 ore Lesa	
Secondaria Sedegliano <i>Coro</i>	159	10				
Secondaria Coseano e Sedeigliano - <i>Patentino</i>						Vigili urbani
P5 - TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE						
Primaria Flaibano <i>Parliamo in rete</i>	477	30				
Primaria Coseano <i>Rielaborazione materiali multimediali prodotti</i>	477	30				
Primaria Sedegliano <i>Proviamo con i pc</i>	637	40	171	6		
Secondaria Sedegliano <i>Informatica per imparare</i>	239	15				

scuole - progetti	A	B	C	D	E	F
P6 – PREVENZIONE DEL DISAGIO E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI						
Primaria Sedegliano <i>Accoglienza alunni stranieri</i>					Acquisto dizionario € 13,5	
Primaria Flaibano <i>Un viaggio di interazioni</i>	509	32				RICHIESTO CONTRIBUTO REGIONE DIVERSE ABILITÀ Gianluca Valoppi € 1920
Primaria Flaibano <i>Progetto adolescenza con genitori</i>	764	48				
Primaria Sedegliano <i>Il mondo è la mia casa</i>	160	10			€ 340 esp. Cevi libri € 110	
Secondaria Sedegliano <i>Spazio ragazzi</i>	960	60				Dott.ssa Tosoratti STS – gratuito
Secondaria Coseano <i>Progetto adolescenza</i>	319	20			Materiale € 150	
P12 – LABORATORI MUSICALI						
Infanzia <i>Musica</i>						CONTRIBUTO REGIONE LABORATORI MUSICALI D'Angelo 90 ore
Primaria Flaibano <i>Educazione musicale</i>						Castellano COMUNE
Primaria Coseano <i>Educazione musicale metodo Willems</i>						Castellano COMUNE 77 ore
Primaria Sedegliano <i>Noi e la musica</i>	191	12				Minuzzi e Fabris COMUNE

3.11 Organizzazione delle attività

Il processo di innovazione legato all'Autonomia permette il superamento della rigidità tradizionale della Scuola, introducendo il concetto di flessibilità: è possibile quindi, ogni anno, rivedere spazi, tempi e modalità dell'insegnamento - apprendimento in rapporto ai bisogni che insorgono.

Nelle diverse scuole dell'Istituto Comprensivo tuttavia già da anni si stanno realizzando attività improntate alla flessibilità nelle ore di compresenza, di contitolarità, di progetto. Si tratta ora di dare un carattere di continuità verticale a quanto già si sta facendo.

3.11.1 Quadro delle attività

- ore di lezione obbligatorie con insegnamento frontale
- ore curricolari
- ore di compresenza per il recupero e l'approfondimento (anche per gruppi)
- ore di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa (anche per classi aperte)
- ore di attività extracurricolari diversificate per permettere a ciascuno l'espressione di interessi e attitudini (anche per classi aperte)
- momenti di socializzazione, di rafforzamento dei rapporti interpersonali e di sviluppo delle abilità sociali
- visite d'istruzione in orario scolastico con valore motivante ai fini dell'apprendimento
- occasioni per attività non strettamente curricolari riguardanti forme espressive diversificate
- iniziative saltuarie realizzate su stimoli esterni non programmati

3.11.2 Vincoli legislativi

- i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale(200)
- la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali
- gli obblighi complessivi annuali di servizio dei docenti previsti dal contratto
- intervento di esperti
- attività di orientamento
- avvio dell'educazione a una corretta alimentazione e promozione di un'adeguata igiene personale

3.11.3 Modalità

- flessibilità oraria
- pluralità di proposte
- efficienza ed efficacia del servizio scolastico
- flessibilità nell'articolazione dei gruppi di lavoro (misti in modo funzionale al progetto)
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, materiali, temporali
- introduzione delle tecnologie innovative
- coordinamento con il contesto territoriale

4. DECISIONI ORGANIZZATIVE: CRITERI DI FUNZIONAMENTO

4.1 Utilizzazione delle risorse

L'Istituto garantisce che:

- ◇ l'utilizzazione delle risorse (umane, economiche, di spazi, di attrezzature) è finalizzata a soddisfare i bisogni dell'utenza seguendo i principi presenti nella carta dei servizi;
- ◇ l'utilizzazione di tutte le risorse presenti nell'Istituto avviene in un'ottica di razionalizzazione per evitare sprechi e sovrapposizioni, per attivare scambi (lavoro in rete);
- ◇ l'eventuale contributo finanziario richiesto alle famiglie in occasione di visite d'istruzione, attività sportive o altro non costituirà motivo di esclusione dall'iniziativa programmata;
- ◇ i locali scolastici sono dotati degli arredi adeguati, gli stessi sono usati secondo principi di sicurezza e rispetto ambientale;
- ◇ si è provveduto all'eliminazione di barriere architettoniche ed è possibile l'installazione di eventuali apparecchiature richieste dalla presenza di portatori di handicap;
- ◇ è data priorità nell'utilizzo degli spazi alle iniziative promosse dall'Istituto.

4.2 Formazione delle sezioni e delle classi

Per la costituzione delle sezioni di Scuola dell'infanzia si tiene conto dell'esigenza di formare gruppi omogenei per anno di nascita o annate contigue e per numero. Il criterio suindicato può essere adattato nelle fasi iniziali dell'anno scolastico dal Collegio dei docenti.

Le classi prime delle Scuole Primarie e Secondaria di Primo grado vengono costituite prima dell'inizio delle lezioni da una commissione costituita da almeno tre Insegnanti a ciò delegati dal Dirigente scolastico utilizzando le informazioni ricevute dai Docenti del ciclo precedente e cercando di:

- ◇ formare gruppi equilibrati dal punto di vista numerico, distribuendo equamente maschi e femmine;
- ◇ creare gruppi omogenei con un'equa distribuzione di alunni dei diversi livelli;
- ◇ inserire nello stesso gruppo - classe almeno due alunni provenienti dallo stesso paese o, dove non sia possibile, dalla stessa scuola;
- ◇ inserire nella sezione di provenienza gli alunni ripetenti, salvo diversa indicazione (motivata);

Tali criteri sono applicati anche in caso di formazione di nuove classi o sezioni (sdoppiamento); Dove è previsto l'insegnamento di due diverse lingue straniere, l'assegnazione alle classi, dopo aver rispettato i criteri già illustrati, avviene per sorteggio.

4.3 Assegnazione docenti alle sedi, alle classi, alle sezioni ed alle aree disciplinari

Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle attività.

Il Dirigente scolastico assegna i docenti ai plessi e alle attività tenendo conto dei seguenti criteri:

- ◇ garantire, considerata la progettazione didattico - educativa, la continuità didattica;
- ◇ considerare, nell'assegnazione dei docenti, le esigenze delle sedi: numero degli alunni, tempo scuola, situazioni di disagio, progetti didattici;
- ◇ procedere tenendo conto delle seguenti esigenze in ordine di priorità: confermare l'assegnazione alla sede, fatta salva la possibilità, da parte dei docenti, di chiedere una sede diversa all'interno dell'Istituto; valorizzare le competenze professionali; tenere conto delle opzioni. A parità dei criteri di continuità, competenza e preferenza, si ricorre alla graduatoria formulata in base alle tabelle di valutazione dei titoli riguardanti la mobilità;

- ◇ qualora, dopo la definizione del numero degli insegnanti assegnati alle sedi dell'Istituto, vi siano casi di esubero di docenti in una sede, il Dirigente Scolastico gradua i docenti precedentemente assegnati alla sede stessa utilizzando il punteggio della graduatoria per l'individuazione dei docenti soprannumerari.

Criteri per l'assegnazione degli Insegnanti alle classi/sezioni

Il Dirigente Scolastico assegna gli insegnanti alle classi e alle sezioni dell'Istituto tenendo conto nell'ordine, dei seguenti criteri:

- ◇ continuità didattica;
- ◇ precedenza nella scelta da parte degli insegnanti con maggiore punteggio nella graduatoria per l'individuazione dei docenti soprannumerari;
- ◇ competenze riconosciute o documentate nelle singole discipline;

4.4 Stesura dell'orario delle lezioni

Nel mese di settembre in ogni sede i docenti, coordinati da un insegnante incaricato, definiscono la distribuzione delle attività e del proprio orario di servizio su base settimanale o quindicinale all'interno dell'orario di funzionamento di ogni scuola.

È opportuno che:

- ◇ l'orario di servizio dei docenti sia distribuito in modo razionale per il funzionamento della scuola;
- ◇ le discipline siano distribuite in modo armonico nell'arco della giornata e della settimana per offrire agli alunni un carico di lavoro equilibrato;
- ◇ almeno una volta alla settimana alle materie che prevedono una verifica scritta sono assegnate le prime due ore;
- ◇ l'orario dei docenti che operano su più sedi sia definito con priorità e ci sia un accordo preventivo sui turni di utilizzo delle strutture comuni;
- ◇ siano adottate soluzioni idonee ad evitare ai ragazzi un carico eccessivo di libri e materiali;
- ◇ nella scuola Secondaria di Primo grado gli insegnanti che devono completare l'orario di cattedra, siano utilizzati nel servizio di interscuola o in supplenze indicate nel piano orario in base alle esigenze della scuola.

4.5 Criteri per la sostituzione dei docenti assenti (scuole Secondarie di Primo grado)

Per la sostituzione dei docenti assenti, nelle scuole Secondarie di Primo grado si utilizzano i seguenti criteri, indicati in ordine di priorità:

- ◇ insegnante che completa l'orario;
- ◇ insegnante di sostegno, nella sua classe e in orario di servizio;
- ◇ insegnante di sostegno, se manca il suo alunno;
- ◇ insegnante in ora libera disponibile a pagamento, su richiesta specifica;
- ◇ sdoppiamento della compresenza, per l'utilizzo di uno di entrambi gli insegnanti;
- ◇ sorveglianza dell'insegnante in ora di ricevimento;
- ◇ divisione degli alunni della classe scoperta (3-4 per classe con annotazione sul giornale di classe).

4.6 Gite e visite d'istruzione

Le visite d'istruzione rappresentano un'opportunità in più per il conseguimento di alcuni obiettivi formativi (socializzazione, attuazione di comportamenti adeguati in situazioni diverse) e didattici.

Le iniziative proposte:

- ◇ trovano giustificazione nella programmazione;
- ◇ sono preparate in modo da realizzare un'esperienza formativa;

- ◇ richiedono la presenza degli insegnanti che hanno proposto l'iniziativa;
- ◇ prevedono il contenimento delle spese richieste alle famiglie per evitare di creare disagio e/o situazioni discriminatorie.

Per qualsiasi tipo di uscita (anche a piedi e in paese) è obbligatoria l'autorizzazione generale scritta dai genitori rilasciata all'inizio dell'anno scolastico; la mancanza di tale documento comporterà l'esclusione dell'alunno dalle attività. E' necessario inoltre, che gli alunni portino con sé il tesserino di riconoscimento rilasciato dalla scuola.

4.7 La formazione

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire loro strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e le innovazioni didattiche. Ha come obiettivo l'arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal nuovo contesto dell'autonomia, lo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), il miglioramento dei metodi e dell'organizzazione dell'insegnare, l'integrazione delle tecnologie nella didattica e la valutazione degli esiti formativi.

Numerosi sono i corsi di formazione promossi in provincia da scuole, Università, IRSAE ed enti e associazioni con riconoscimento dell'Amministrazione: di essi viene data ampia informazione. È riconosciuta la partecipazione a tutte queste iniziative di aggiornamento.

Nel corrente anno scolastico l'Istituto si propone di organizzare le seguenti iniziative di formazione e aggiornamento:

- ◇ la riforma D. L.vo n. 59/2004 con particolare riferimento al portfolio delle competenze individuali, ai piani di studio personalizzati e alla valutazione (a diversi livelli, dall'autoformazione mediante il contributo di docenti interni, alla frequenza di corsi proposti dai docenti);
- ◇ utilizzo delle tecnologie multimediali (a diversi livelli, dall'autoformazione con l'insegnante F.O. D'Andrea, alla frequenza di corsi proposti dai docenti);
- ◇ Metodo Gordon – Supervisione professionale e personale: manutenzione di competenza (incontri di 3 ore gestibili separatamente o a giornate) Docente Prof. Gilardi
- ◇ Corso di primo soccorso rivolto ai docenti e al personale ATA incaricato ma con possibilità di partecipazione di tutto il personale dell'Istituto.

Nella pianificazione delle attività di aggiornamento si cercherà di valorizzare le risorse interne dell'Istituto e di estendere la diffusione di "buone pratiche didattiche" esistenti in ambito regionale.

4.8 Valutazione complessiva del servizio scolastico

Riteniamo che gli indicatori di un buon modo di fare scuola siano:

- ◇ la condivisione e la chiarezza degli obiettivi dell'azione didattica
- ◇ la collaborazione tra gli insegnanti
- ◇ il raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria
- ◇ il considerare la valutazione come un'operazione formativa finalizzata all'adeguamento costante dell'azione didattica alle esigenze formative degli alunni
- ◇ la disponibilità degli insegnanti a sperimentare, innovare, aggiornarsi sul piano professionale
- ◇ il rapporto costante con i genitori ed il loro coinvolgimento attivo nel processo educativo.

Sulla base di questi indicatori saranno utilizzati strumenti di verifica e di valutazione dei progetti previsti dal presente piano dell'offerta formativa.

Per la fine dell'anno scolastico saranno inoltre strutturati appositi questionari rivolti agli alunni e ai genitori per misurare il grado di conoscenza e gradimento dell'organizzazione didattica e del servizio in generale dell'organizzazione didattica.

5. PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

5.1 Rapporti Scuola-Famiglia

La famiglia entra nella scuola come rappresentante dei bambini e dei ragazzi e come tale partecipa al contratto educativo condividendone responsabilità ed impegno nel reciproco rispetto di competenze e ruoli.

Negli anni scolastici 2000/01, 2001/02 e 2003/03, l'istituto ha organizzato, in due giornate intensive, un corso di formazione, tenuto dal Dott. Giacomo Pratissoli, rivolto ai genitori e avente come tema il Progetto Adolescenza. Il corso è stato molto apprezzato ed è stato riproposto anche per il corrente anno scolastico.

Lo scopo del corso è il coinvolgimento della famiglia nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- ◇ Sviluppare comportamenti positivi come l'autodisciplina, la capacità di giudizio, il senso di responsabilità, la capacità di cooperare e comunicare con gli altri.
- ◇ Padroneggiare la vita emotiva personale.
- ◇ Sviluppare le abilità necessarie a trovare la soluzione dei problemi e a prendere decisioni positive.
- ◇ Incoraggiare il rispetto verso se stessi e gli altri.

I rapporti degli insegnanti con le famiglie consistono:

- a. in un'assemblea di classe da tenersi entro il mese di ottobre in occasione delle elezioni dei Consigli di classe, interclasse/sezione;
- b. in incontri individuali per informare le famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali sull'andamento delle attività educative, con consegna del documento di valutazione;
- c. nel ricevimento settimanale da parte dei docenti di scuola secondaria di primo grado (di norma da novembre a maggio con esclusione delle settimane in cui è previsto il colloquio generale e con interruzione di almeno una settimana prima degli scrutini quadrimestrali);
- d. in colloqui generali con le famiglie, al termine del 1° e del 3° bimestre di lezione, per delineare l'andamento complessivo dell'attività didattica ed educativa;
- e. nel garantire il servizio, in caso di necessità, mediante colloqui individuali prefissati o su appuntamento nei periodi intermedi rispetto alle scadenze suindicate (insegnanti di scuola dell'Infanzia e Primaria);

5.2 Consiglio di Istituto triennio 2005/2008

GENITORI	DOCENTI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Graffi Tiziano ▪ Mattara Maria ▪ Mattiussi Gianni ▪ Minisini Sandra ▪ Pettoello Franco ▪ Pontisso Loris ▪ Rota Ivan ▪ Zanussi Roberto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliandro Natale ▪ Molaro Sandra ▪ Pandin Gabriella ▪ Piccoli Flaminia ▪ Quagliaro Lorenza ▪ Salvadego Paola ▪ Venuti Maria Luigia ▪ Zanussi Roberto
ATA	DIRIGENTE SCOLASTICO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Carrara Paola ▪ Di Giusto Silavana 	Driol Maurizio

6. ALLEGATI

6.1 Piano annuale delle attività

6.1.1 Assegnazione dei docenti alle sedi, alle classi/sezioni, alle discipline/attività

Scuola dell'infanzia

<i>insegnante</i>	<i>attività e sezioni assegnate</i>	<i>laboratori</i>
Benedetti Norina	Sezione C	Artistico
Malisani Sandra	Sezione A	Artistico
Mattiussi Maria Grazia	Sezione B	Motorio – musicale
Melchior Amalia	Sezione B	Esplorativo (orto – giardino)
Turco Andreina	Sezione C	Senso, percettivo, olfattivo
Quagliaro Lorenza	Sezione A	Esplorativo (orto – giardino)
Formica Emanuela	Sezione C. (attività curricolari in sostituzione di Benedetti nei giorni di lunedì e venerdì)	
Sonia Molinaro	Religione tutte le sezioni	
Della Maestra Maria	Sostegno sezione C	

Scuola Primaria di Coseano

<i>insegnante</i>	<i>discipline</i>	<i>classi</i>	<i>laboratorio</i>
Benedetti Lorena	Matematica, scienze, tecnologia, geografia, scienze motorie, arte e immagine	I	Le mani in pasta
Blasone Marina	Italiano, friulano, geografia, arte e immagine, musica	V	Viva le storie vive
Dall'Ara Maika	italiano, friulano, storia, geografia, scienze, arte e immagine	II	In fila sul filo
D'Andrea AnnaMaria	matematica, tecnologia, musica, scienze motorie	II-IV	Mister Bit
Del Piccolo Mara	italiano, friulano, storia, musica	I	/
	italiano, friulano, storia	III B	
Di Narda Flavia	italiano, friulano, storia, scienze	III A	Pollicini verdi
	storia, geografia, scienze	IV	
Doret Anna	matematica, storia, scienze, scienze motorie	V	Lo schermo dei sogni
Giusti Cristina	italiano, friulano, arte e immagine	IV	Pazzi pupazzi
	geografia, tecnologia, arte e immagine	III A-B	
Pandin Gabriella	Inglese	tutte	Girotondo di danze
Valeo Antonia	religione cattolica	tutte	/
Venier Loreta	matematica, scienze motorie, musica	III A	Coriandoli di vetro
	matematica, scienze, scienze motorie, musica	III B	
Feruglio Daria	Sostegno	I, III A e B	/
Scagnetti Manuela	Sostegno	IV	/

Scuola Primaria di Flaibano

<i>insegnante</i>	<i>discipline</i>	<i>classi</i>	<i>laboratorio</i>
Amato Cristina	Matematica, geografia, scienze, tecnologia, musica	I	Il paese di Mangiamitutto
Bordoni Sonia	Italiano, storia, arte e immagine, scienze motorie	I	Fantalibri
Margreth Chiara	Matematica, scienze, arte ed immagine	II	/
Morati Giuliana	Italiano, storia, tecnologia, musica	II	Giochiamo con la musica
Romano Elena	Geografia, scienze motorie	II	/
Lodolo Milena	Italiano, Storia, Arte e Immagine, scienze motorie	III	Giochiamo con la musica
Schiro Roberta	Matematica, Scienze, Geografia, Musica, Tecnologia	III	Informatica amica
Beltrame Silvana	Matematica, Scienze, Geografia, scienze motorie	IV	Che figura!
Venuti Luisa	Italiano, Storia, Arte ed Immagine, Musica, Tecnologia	IV	"Leggiamo" il cinema
Molaro Sandra	Matematica, Geografia, Scienze, scienze motorie	V	Che figura!
Santarossa Graziella	Italiano, Storia, Arte ed Immagine, Musica, Tecnologia	V	"Leggiamo" il cinema
Coser Cosetta	Sostegno	I-III	/
Laurino Maria	Sostegno	IV-V	/
Canciani Letizia	Inglese	V	/
Sanjakdar Leila	Inglese	I-II-III-IV-V	/
Valeo Antonia	religione cattolica	tutte	/

Scuola Primaria di Sedegliano

<i>insegnante</i>	<i>discipline</i>	<i>classi</i>	<i>laboratorio</i>
Bragagnolo Giuliana	Matematica, scienze, tecnologia, musica	1	/
	Storia, geografia, scienze motorie	5	
Canciani Letizia	Inglese	tutte	/
Coser Cosetta	Sostegno	5	/
Cucchiaro Minica	Religione cattolica	tutte	/
D'Agostino Giuliana	Italiano, friulano, storia, geografia, scienze, arte ed immagine	4	Teatro (cl. 3-4-5)
Manias Daniela	Italiano, friulano, storia, geografia, arte e Immagine, scienze motorie	1	Lettura (cl. 1)
Pagnacco Cristina	Matematica, Scienze, Musica, Tecnologia, scienze motorie	2A-2B	Storie allegre (cl. 2 A-B)
Rinaldi Flavia	Matematica, tecnologia, musica	4	Il giornalino della scuola
	Italiano, friulano, Arte ed Immagine	5	
Ronzat Ornella	Storia, Geografia, scienze motorie	3	/
	Scienze motorie	4	
	Tecnologia	5	
Scagnetti Manuela	Sostegno	2	/
Spizzamiglio Mistica	Italiano, friulano, storia, geografia, arte ed immagine	2 B	/
	Matematica	5	
Turco Sandra	Italiano, friulano, storia, geografia, scienze, arte ed immagine, musica	3	Attività espressive (cl. 3-4-5)
	Alternativa alla religione cattolica	5	
Visentini Alessandra	Italiano, friulano, storia, geografia, arte ed immagine	2 A	Amico computer (cl. 2 A e B)
	Matematica, tecnologia	3	

Scuola secondaria di primo grado di Coseano

<i>insegnanti</i>	<i>discipline assegnate</i>	<i>classi</i>
Veritti Alessandra	lettere	1 A
Borlini Adriana	lettere	2 A
Cupani Cristina	lettere	2 B
Conz Aidi	lettere	3 A
Di Lena Paula	lettere	3 B
Brunello Caterina	matematica – scienze	2 A – 2 B
Berto Luciana	matematica – scienze	1 A – 3 B
Pittino Paolo	matematica – scienze	3 A
Piccoli Flaminia	Inglese	2 A – 2 B – 3 B
Bertolini Lilia	Inglese	1 A – 3 A
Paron Barbara	tedesco	1 A – 2 A – 2 B
Benetti Chiara	musica/ed. musicale	1 A – 2 B – 3 A – 3 B
Tuniz Ilaria	musica/ed. musicale	2 A
Buffarini Mariarosa	arte ed immagine/ed. artistica	1 A – 2 B – 3 A – 3 B
Cescutti Maristella	arte ed immagine/ed. artistica	2 A
Cogliandro Natale	Tecnologia/ed. tecnica	2 A – 2 B – 3 A – 3 B
Giust Paolo	tecnologia	1 A
Oco Vincenza	educazione fisica	tutte
Matiz Catia	religione cattolica	tutte
Stivella Vittorina	sostegno	1 A – 3 A – 3 B
Bortoletto Claudia	sostegno	2 A – 2 B – 3 B

Scuola secondaria di primo grado di Sedegliano

<i>insegnanti</i>	<i>discipline assegnate</i>	<i>classi</i>
Romani Luisa	lettere	1 A
Tessitori Luigi	lettere	1 B
Vonzin Monica	lettere	2 A
Rivellini Anna	lettere	3 A
Ovan Sandra	lettere	3 B
Cojazzi Elena	matematica – scienze	3 A - 1 A
Salvadego Paola	matematica – scienze	2 A – 3 B
Vonzin Simona	matematica – scienze	1 B
Bertolini Lilia	Inglese	1 A – 1 B
Margherit Cinzia	inglese	2 A – 3 A – 3B
Paron Barbara	tedesco	1 A – 1 B – 2 A
Tuniz Ilaria	musica	tutte
Cescutti Maristella	arte ed immagine/ed. artistica	tutte
Giust Paolo	tecnologia/ed. tecnica	tutte
Oco Vincenza	scienze motorie	1 A – 2 A
De Grassi Fluvio	scienze motorie/ed. fisica	1 B – 3 A – 3 B
Matiz Catia	religione cattolica	tutte
Pagnutti Ezio	sostegno	2 A – 3 B
Pidutti Marta	sostegno	2 A

6.1.2 Impegni**Consigli di Interclasse/sezione (per scuola dell'infanzia e primaria)***Novembre*

- Presentazione dell'offerta formativa (progetti, esperti, visite guidate...)
- Obiettivi generali dell'attività didattica nelle singole classi
- Verifica dell'andamento complessivo dell'attività didattica

Gennaio

- Verifica dell'andamento complessivo dell'attività didattica
- Attività didattica bimestre successivo
- Proposta tempo scuola futura classe prima

Marzo

- Verifica dell'andamento complessivo dell'attività didattica
- Attività didattica bimestre successivo

Maggio

- Proposta adozione libri di testo
- Verifica finale dell'attività didattica

Scrutini: lunedì 12 giugno 2006

Assemblee con i genitori

Settembre: Assemblea per le classi prime

Ottobre (data definita da Consiglio di Istituto): Assemblea d'inizio anno per presentazione dell'offerta formativa

Inizio o metà anno scolastico: Presentazione programmazione annuale e/o andamento didattico generale della classe

Colloqui con i genitori

<i>data</i>	<i>durata</i>	<i>tipo di incontro</i>
fine novembre	2 ore	colloquio bimestrale
entro il 10 febbraio	2 ore (rientranti nelle 40 ore di attività collegiali)	Risultati primo quadrimestre
entro il 10 aprile	2 ore	colloquio bimestrale
giugno	2 ore (rientranti nelle 40 ore di attività collegiali)	Risultati secondo quadrimestre

Consigli di classe, scrutini, ricevimenti generali (Scuole Secondarie di 1° grado)*Scuola secondaria di primo grado di Coseano*

<i>data</i>	<i>orario</i>	<i>argomento</i>	<i>ordine classi</i>
25 ottobre	ore 14.00	consiglio di classe	2A 2B 3B 1A 3A
24 novembre	ore 14.00	consiglio di classe con i genitori	3A 1A 3B 2B 2A
16 dicembre	ore 16.30	Ricevimento generale (con rapporto informativo e consiglio orientativo)	
26 gennaio	ore 14.00	Cons. classe (con genitori)	3A 1A 3B 2B 2A
31 gennaio	ore 14.00	scrutini	2A 2B 3B 1A 3A
10 febbraio	ore 16.30	Consegna documento di valutazione – Ricevimento generale	
23 febbraio	ore 14.00	consiglio di classe con i genitori	3A 1A 3B 2B 2A
07 aprile	ore 16.30	Ricevimento generale (con rapporto informativo)	
23 maggio	ore 14.00	Consiglio di classe (con genitori di classe terza)	2A 2B 3B 1A 3A
13 giugno	ore 8.00	scrutini	3A 1A 3B 2B 2A
giugno		consegna documento di valutazione	

Scuola secondaria di primo grado di Sedegliano

<i>data</i>	<i>orario</i>	<i>argomento</i>	<i>ordine classi</i>
24 ottobre	ore 14.00	consiglio di classe	1B 3B 3A 2A 1A
25 novembre	ore 14.00	consiglio di classe con i genitori	3A 3B 1A 2A 1B
15 dicembre	ore 17.00	Ricevimento generale (con rapporto informativo e consiglio orientativo)	
25 gennaio	ore 14.00	Cons. classe (con genitori)	1B 2A 1A3 B3A
03 febbraio	ore 14.00	scrutini	3A 3B 1A 2A 1B
febbraio		Consegna documento di valutazione	
20 marzo	ore 14.00	consiglio di classe con i genitori	1B 3B 3A 2A 1A
06 aprile	ore 17.00	Ricevimento generale (con rapporto informativo)	
24 maggio	ore 14.00	Consiglio di classe (con genitori di classe terza)	1B 2A 1A 3B 3A
12 giugno	ore 8.00	scrutini	
giugno		consegna documento di valutazione	

O.d.g. Consigli classe**OTTOBRE**

O.D.G. 1) Programmazione educativo-didattica (presentazione della classe, contesto socio-culturale, situazione di partenza, prove di ingresso/partenza e loro esiti, obiettivi educativi-didattici, organizzazione del T.P., delle attività integrative e dei contenuti in relazione agli obiettivi, attività di recupero, potenziamento, di sostegno per gli alunni H, attività di orientamento, visite guidate, modalità di osservazione dei processi di apprendimento, valutazione). 2) Varie ed eventuali.

NOVEMBRE

(Definizione consiglio orientativo classi terze)

O.D.G.: A. Con la sola presenza dei Docenti 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente 2) Andamento educativo-didattico della classe. 3) Rapporto informativo da consegnare al ricevimento generale Genitori e consiglio orientativo (3ª) 4) piano di lavoro annuale di classe (interventi pluridisciplinari, attività integrative, potenziamento, recupero, ecc.).5) Varie ed eventuali. B. CON I GENITORI : punti 2 e 4

GENNAIO

O.D.G.: 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente; 2) Andamento generale della classe (situazione, programmi svolti, progetti, attività di recupero, consolidamento e potenziamento, eventuali visite guidate non ancora deliberate); 3) Prescrutini (griglia per la formulazione del giudizio globale del 1° quadrimestre); 4) Contratti formativi (con obiettivi minimi); CON I GENITORI: il punto 2

FEBBRAIO

O.D.G.: 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente; 2) Ratifica dei giudizi sintetici per disciplina; 3) Elaborazione, ratifica dei giudizi globali; 4) Varie ed eventuali.

MARZO

O.D.G.: A) Consiglio con la sola presenza dei docenti 2) Andamento educativo-didattico della classe; 3) Progetti del Pof: Verifica attività svolte e attività previste per successivo bimestre; 5) Discussione e approvazione delle proposte di deroga formulate congiuntamente dai docenti di sostegno e Enti preposti alla certificazione. 6) Varie ed eventuali. B) CON I GENITORI: punti 2-3

MAGGIO

OD.G Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.: 2) Adozione libri di testo; Valutazione, in consuntivo, dell'andamento didattico e disciplinare della classe in funzione della relazione finale; 3) Esame degli alunni e in particolare di quelli in difficoltà (anche in vista delle operazioni di scrutinio); 4) Varie ed eventuali. CON I GENITORI delle classi terze: punto 2

GIUGNO

O.D.G.. 2) Ratifica dei giudizi sintetici per disciplina; 2) Proposta, ratifica e trascrizione dei giudizi globali; 4) Approvazione della relazione finale della classe.

Inizio esami: 15 giugno 2006

ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI INSEGNANTI*Scuola secondaria di primo grado Sedegliano*

<i>insegnanti</i>	<i>discipline</i>	<i>classe</i>	<i>giorno</i>	<i>orario</i>
Romani Luisa	Italiano, storia, geografia	1 A	martedì	12.05-13.05
Vonzin Monica	Italiano, storia, geografia	2 A	sabato	11.05-12.05
Rivellini Anna	lettere	3 A	mercoledì	9.55-10.55
Tessitori Luigi	Italiano, storia, geografia	1 B	martedì	14.10-15.00
Ovan Sandra	Lettere	3 B	martedì	9.55-10.55
Cojazzi Elena	Matematica, scienze	1 A-3 A	giovedì	11.00-12.05
Salvadego Paola	Matematica, scienze	2 A-3 B	mercoledì	11.10-12.05
Vonzin Simona	Matematica, scienze	1 B	giovedì	11.10-12.05
Margherit Cinzia	Inglese	2 A-3 A-3 B	martedì	11.10-12.05
Bertolini Lilia	Inglese	1 A-1 B	martedì	12.05-13.05
Paron Barbara	Tedesco	tutte	sabato	9.25-9.55
Tuniz Ilaria	Musica	tutte	giovedì	12.05-13.05
Cescutti Maristella	Arte ed immagine	tutte	lunedì	9.55-10.55
Giust Paolo	tecnologia	tutte	venerdì	12.05-13.05
De Grassi Fulvio	Scienze motorie e sport	1 B-3 A-3 B	martedì	11.35-12.05
Oco Vincenza	Scienze motorie e sport	1 A-2 A	giovedì	11.35-12.05
Matiz Catia	Religione	tutte	venerdì	10.25-10.55
Pagnutti Ezio	Sostegno	2 A-3 B	giovedì	11.10-12.05
Pidutti Maria	Sostegno	2 A	giovedì	9.25-9.55

Ricevimento generale genitori

- 15 dicembre 2005 dalle 17.00 alle 19.00
- 6 aprile 2006 dalle 17.00 alle 19.00

Il ricevimento settimanale sarà sospeso nei seguenti periodi:

- dal 12 al 22 dicembre 2005
- dal 23 gennaio all'11 febbraio 2006
- dal 3 all'8 aprile 2006
- dopo il 31 maggio 2006

Scuola secondaria di primo grado di Coseano

Ricevimenti generali

Saranno tre nel corso dell'anno nelle seguenti date:

- 16 dicembre 2005 ore 16.30 – 18.30
- 10 febbraio 2006 ore 16.30 – 18.30
- 7 aprile 2006 ore 16.30 – 18.30

Colloqui su appuntamento

A partire dal 17 ottobre 2005

I Genitori potranno chiedere un colloquio su appuntamento mediante comunicazione sul libretto personale; gli Insegnanti comunicheranno, sempre tramite libretto personale, la giornata e l'ora dell'appuntamento.

Il ricevimento settimanale sarà sospeso nei seguenti periodi:

- dal 12 al 22 dicembre 2005
- dal 23 gennaio all'11 febbraio 2006
- dal 3 all'8 aprile 2006
- dopo il 31 maggio 2006

40 ore articolo 27 CCNL

Collegio dei Docenti: 24 ore

Programmazione inizio anno scolastico: 20 ore

Informazione alle famiglie sui risultati quadrimestrali: 6 ore

Collegi Docenti

le date potranno subire variazioni

20 settembre

19 ottobre

6 dicembre

9 marzo

31 maggio

26 giugno

6.2 Piano delle visite e viaggi d'istruzione

Le uscite delle classi per visitare luoghi, monumenti o musei, presenti nell'ambito della provincia o della regione, sono programmate come integrazione del restante lavoro scolastico.

Sono precedute o seguite da opportune informazioni o riflessioni documentate con la produzione di fotografie, relazioni, rilevamenti vari.

Per i ragazzi delle classi prime, sollecitati in questo modo a precisare capacità di percezione, sono ritenute utili soprattutto le uscite nell'ambito della provincia e della regione.

Gli alunni delle classi seconde visiteranno in regione i luoghi dove restano testimoniate da monumenti le epoche storiche medioevali e comunali, oppure località di interesse ambientale, oggetto del loro studio.

Gli alunni delle classi terze visiteranno località, mostre o luoghi di lavoro significativi per valore artistico, economico, tecnico, civile.

Questi ultimi potranno essere accompagnati a visitare anche luoghi esterni alla regione.

I criteri proposti per scegliere gli itinerari sono:

- preferire itinerari legati a zone con realtà artistico-storico-geografico-economiche che costituiscono ampliamento ad aspetti dei programmi di studio;
- attenersi ad itinerari che possono svolgersi con un impegno di spesa sopportabile da ciascun alunno;
- contenere i viaggi ad una durata massima orientativamente di giorni 1 per le classi prime e seconde e di giorni 4 o 5 per le classi terze;
- gli itinerari e la loro durata verranno scelti anche in base alla disponibilità dei docenti accompagnatori, preferibilmente della stessa classe.

Durante l'anno scolastico verranno effettuate le visite d'istruzione come da prospetto allegato.

6.2.1 Prospetto visite guidate anno scolastico 2005/2006

Scuola dell'infanzia di Coseano

MESE	SEZIONE	DESTINAZIONE	AUTOMEZZO	ACCOMPAGNATORI
15/11/2005	A.B.C.	S. Daniele del F	Pulmino	Benedetti, Malisani, Mattiussi, Melchior, Quagliaro, Turco
21/2/2006	A.B.C.	Codroipo	Pulmino	
4/4/2006	A.B.C.	Fagagna	Pulmino	
9/5/2006	A.B.C.	Resia	Pulmino	

Scuola primaria di Coseano

mese	classe	destinazione	automezzo	accompagnatori
ottobre	2	Coseano: visita appezzamento agricolo	scuolabus	Dall'Ara
marzo/aprile	2	Cjase Cocél		Dall'Ara - Pandin
marzo/aprile	3 A e B	Oasi dei Quadri di Fagagna		Di Narda - Del Piccolo
aprile	3 A e B	Riserva di Cornino		Di Narda - Del Piccolo
febbraio	3 A e B	Ampezzo Museo dei fossili		Giusti - Di Narda
novembre	4	Udine ex Chiesa di S. Francesco (Mostra)		Di Narda - D'Andrea - Doret
12 gennaio	4 - 5	Trieste - Immaginario scientifico		Blasone
dicembre	5	Visita alla redazione di un quotidiano (con la terza della scuola Secondaria		

Scuola primaria di Flaibano

MESE	CLASSE	DESTINAZIONE	AUTOMEZZO	ACCOMPAGNATORI
8 Novembre	3°	Museo Codroipo	scuolabus	Lodolo
19 Gennaio	4°	Giro Castellieri		Venuti
Gennaio	tutte	Coderno (incontri musicali)		1 x classe
20 Febbraio	2° e 3°	Cinema Udine		Morati
8 Marzo	4°	Torrefazione Codroipo		Beltrame, Venuti
Marzo	4°	Latteria Coderno		Beltrame, Venuti
Marzo	5°	Comunità Collinare		Molaro
13 Marzo	1°	Latteria Coderno		Amato, Bordoni
Marzo/Aprile	2°	Teatro Codroipo (P.I.C.)		Morati
26 Aprile	1°	Sedeigliano (Continuità)		Amato, Bordoni
27 Aprile	4°	Cinema Udine		Venuti
28 Aprile	5°	Cinema Udine		Santarossa, Laurino
Da definire	1°	Teatro scuola Codroipo		Amato, Bordoni
Aprile	5°	Da definire con genitori P.A.		Molaro, Santarossa
Apr./Maggio	5°	2 Cisterna (Continuità)		Santarossa, Laurino

Scuola primaria di Sedegliano

me	classe	destinazione	automezzo	accompagnatori
11 novembre	1	Codroipo-villa Manin	scuolabus	Bragagnolo- Manias
31 marzo	1	Bordano		Cucchiaro- Spizzamiglio-Visentini
28 aprile	1	Codroipo-villa Manin		Pagnacco- Spizzamiglio
12 maggio	1	Lignano "Parco zoo"		Pagnacco- Spizzamiglio
Primavera 2006	2 A,B	Rive D'Arcano-fornaio		Ronzat-Turco
	2A, B	Coderno-Fattoria		D'Agostino-Rinaldi
14 novembre	2A, B	Castions di Strada-Bosco Boscat		"
27 ottobre	3	Amaro-Favarinis		Bragagnolo-Cucchiaro
Marzo-aprile	3	Sedeigliano-Castelliere		
Maggio	3	Fattoria		
Da destinarsi	4	Fattoria		
Aprile	4	Bordano		
Aprile	5	Aquileia		
febbraio	5	Udine: Centro trasfusionale Ospedale C.	Pullman	Bragagnolo-Rinaldi
maggio	5	Bovec-gemellaggio		

Scuola secondaria di primo grado di Coseano

<i>mese</i>	<i>classe</i>	<i>destinazione</i>	<i>automezzo</i>	<i>accompagnatori</i>
Ottobre	IA	San Daniele: Biblioteca Guarneriana	Pulmino	Matiz - Veritti
Dicembre	IA	Udine- Palazzo Arcivescovile: Tiepolo,	Corriera di linea	Matiz - Veritti
Febbraio	IA	Val Cavanata	Autocorriera	Berto - Veritti
Aprile	IA	Val Rosandra	Autocorriera o pulmino	Berto - Veritti
Maggio	IA	Boschi planiziali di Muzzana	Pulmino	Berto - Veritti
Marzo	IIA- IIB	Aquileia	Pulmino	Matiz - Brunello - Cupani
Marzo	IIA- IIB Coseano e Sedeigliano	Città d'arte: Verona	Corriera	Matiz, Vonzin M., Pagnutti, Cupani, Brunello, Borlini
Marzo	IIA- IIB Coseano	Museo di Cjase Cocel Fagagna	Pulmino	Brunello, Borlini,Cupani
Aprile	IIA- IIB Coseano	Oasi naturalistica dei "Quadri" di Fagagna	Pulmino	Brunello, Borlini,Cupani
Fine novembre inizi dicembre	IIIA-IIIB e gruppo del giornalino E classe V elementare di Coseano	Sede Messaggero Veneto	Pulmino	Berto - Piccoli -Di Lena
Fine marzo	IIIA-IIIB con classi terze di Sedeigliano	Siena-Pisa-Lucca e dintorni	Autocorriera	Cogliandro-Piccoli e insegnanti Sedeigliano

Scuola secondaria di primo grado di Sedeigliano

<i>mese</i>	<i>classe</i>	<i>destinazione</i>	<i>automezzo</i>	<i>accompagnatori</i>
28 Ottobre	1A, 1B	S. Daniele (Guarneriana)	Scuolabus	Matiz, Cojazzi
Dicembre	1A, 1B	Udine (Palazzo Arcivescovile)	Corriera di linea	Matiz
11,12,13 Maggio	1A, 1B	Mini settimana verde (3 gg)		Tessitori, Bertolini, Cojazzi/Matiz
Marzo	2A	Aquileia	Scuolabus	Matiz, Pagnutti, Vonzin M.
Aprile	2A con Coseano)	Città d'arte (Verona)	Corriera	Matiz, Vonzin M., Pagnutti
Marzo	3A, 3B	Venezia o Trieste	Treno	Rivellini, Ovan, Matiz
Fine marzo	IIIA-IIIB con classi terze di Coseano	Siena-Pisa-Lucca e dintorni	Autocorriera	Cogliandro-Piccoli e insegnanti Sedeigliano

6.3 Codice di comportamento

1. Arrivo alle lezioni

INSEGNANTI

I docenti dovranno essere presenti a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per curare la sorveglianza degli alunni all'ingresso nelle aule. (art.42 comma 5 CCNL)

ALUNNI

Gli alunni dovranno attendere, con ordine e tranquillità, il suono della campana d'inizio delle lezioni nei luoghi a tal fine individuati

GENITORI

- I genitori dovranno far giungere i figli a scuola in orario anche nella scuola materna; se li accompagnano, dovranno evitare di entrare nell'edificio scolastico allo scopo di:
 1. dare all'alunno maggior autonomia,
 2. evitare disturbo alle attività didattiche,
 3. evitare diversità di trattamento
- Alle scuole dell'infanzia, consegneranno il proprio figlio all'insegnante di sezione o a quello che sorveglia il salone

2. Cambio dell'ora

INSEGNANTI

- Gli insegnanti che devono raggiungere un'aula diversa lo faranno con sollecitudine, in modo da permettere all'insegnante che lo ha preceduto, di cambiare a sua volta aula.
- Salvo casi particolari, l'insegnante che ha terminato l'ora aspetterà l'arrivo del collega senza lasciare incustoditi gli alunni.
- Se gli alunni devono spostarsi (palestra, aule speciali, ecc.), l'insegnante organizzerà la fila.

ALUNNI

- Durante il cambio, gli alunni rimarranno in classe, possibilmente seduti e potranno parlare con un tono di voce controllato.
- Per uscire dall'aula, dovranno attendere l'insegnante e chiedere il permesso.
- Se è previsto uno spostamento (palestra, aule speciali, ecc.), si disporranno in fila e giungeranno a destinazione seguendo l'insegnante in modo educato e tranquillo.

3. Intervallo

INSEGNANTI

- Gli insegnanti incaricati della sorveglianza svolgeranno la loro funzione per tutta la durata dell'intervallo.
- Controlleranno gli alunni che saranno raccolti tutti nello stesso luogo, a meno che uno degli insegnanti presenti non decida diversamente.
- Cureranno il rispetto delle regole stabilite per l'utilizzo degli spazi e la scelta dei giochi.
- Alla fine dell'intervallo, controlleranno che gli alunni si predispongano in fila per entrare.

ALUNNI

- Gli alunni trascorreranno l'intervallo nelle zone del cortile o negli spazi della scuola a tale scopo individuati.
- Getteranno i rifiuti negli appositi contenitori.
- Si comporteranno secondo le regole stabilite circa i giochi consentiti.
- Per rientrare in aula o utilizzare i servizi, chiederanno il permesso agli insegnanti che sorvegliano.
- Al suono della campana si dispongono in fila ed attendono l'insegnante per rientrare in aula.

4. Uscita

INSEGNANTI

- Gli insegnanti guideranno gli alunni in file ordinate fino all'uscita.
- Alle elementari, affideranno gli alunni ai familiari o alle persone delegate, lasceranno andare via soli gli alunni autorizzati.

ALUNNI

- Al suono della campana, gli alunni, in fila ordinata, seguiranno l'insegnante fino all'uscita.
- Per attendere lo scuolabus, si fermeranno all'interno del cortile.
- Nell'attesa, rispetteranno le consegne date dagli insegnanti di sorveglianza o dai bidelli (se c'è questo servizio).

5. Mensa**INSEGNANTI**

- Al suono della campana, gli insegnanti incaricati accompagneranno gli alunni ai locali predisposti.
- Faranno in modo che gli alunni mantengano un comportamento educato, consono all'ambiente.

ALUNNI

- Al suono della campana, gli alunni, seguendo l'insegnante, si recheranno nella mensa ordinatamente secondo il turno stabilito.
- Durante i pasti, si atterranno ad un comportamento educato e consono all'ambiente.
- Per uscire dalla mensa attenderanno che tutti abbiano finito il pasto e che l'insegnante dia il segnale.

GENITORI

- Per le medie: i genitori che non intendono far usufruire della mensa i propri figli, dovranno comunicarlo per iscritto.
- I genitori che desiderano variazioni motivate al menù, devono fare richiesta scritta accompagnata da certificato medico.

6. Interscuola**INSEGNANTI**

- Gli insegnanti incaricati non lasceranno il proprio posto di sorveglianza fino all'arrivo dei colleghi in servizio.
- Controlleranno gli alunni che dovranno essere raccolti tutti nello stesso luogo, a meno che un insegnante di sorveglianza non decida diversamente.
- Cureranno il rispetto delle regole stabilite per l'utilizzo degli spazi e le scelte dei giochi.
- Alla fine faranno sì che gli alunni si predispongano in fila per entrare.

ALUNNI

- Gli alunni usufruiranno degli spazi loro assegnati per organizzare questo momento di pausa prima della ripresa delle attività.
- Rispetteranno le consegne date dagli insegnanti sulla base delle regole individuate da ogni scuola circa i giochi consentiti.
- Per allontanarsi dallo spazio assegnato, dovranno chiedere il permesso dell'insegnante preposto alla sorveglianza.

GENITORI

- Alle medie, i genitori degli alunni che non usufruiscono del servizio mensa, se desiderano che i propri figli partecipino alle attività dell'interscuola, forniranno, all'inizio dell'anno, l'autorizzazione scritta

7. Strumenti e materiali di uso personale e comune**INSEGNANTI**

- Gli insegnanti con regolarità anoteranno sul proprio registro osservazioni sistematiche, argomenti delle lezioni e verifiche svolte.
- Saranno responsabili dei materiali che sono stati loro consegnati.
- Custodiranno i materiali e i sussidi affidati alla classe in luoghi idonei.
- Riconsegneranno i materiali avuti in prestito all'insegnante incaricato della custodia, segnalando eventuali rotture o carenze.
- Per l'utilizzo dei sussidi comuni si atterrano alle regole interne ad ogni scuola.

ALUNNI

- Gli alunni dovranno:
 - portare il materiale necessario alle attività,
 - usarlo e conservarlo con cura.
- Dovranno contribuire a mantenere pulito l'ambiente.
- Dovranno utilizzare correttamente gli spazi e le attrezzature comuni.
- Potranno accedere ai laboratori e alla biblioteca solo se accompagnati da un insegnante o dal personale ausiliario.
- Potranno usare le attrezzature solo se autorizzati.

GENITORI

- I genitori controlleranno e, se necessario, coadiuveranno i figli nella preparazione del materiale scolastico necessario alle attività secondo l'orario fornito dalla scuola.
- Collaboreranno con gli insegnanti nell'educare i figli al rispetto dei materiali di uso personale e

comune.

- Alle scuole dell'infanzia, concorderanno con le insegnanti, all'inizio dell'anno scolastico, l'abbigliamento e si accorderanno per altre necessità.

8. Comportamento in aula

INSEGNANTI

- Gli insegnanti che dovessero assentarsi per qualsiasi improrogabile motivo dall'aula, dovranno provvedere a far sorvegliare gli alunni da un collega o da un collaboratore scolastico.
- Prima del cambio dell'ora, provvederanno a riordinare e riporre materiali e sussidi didattici utilizzati.
- Cureranno il decoro e l'ordine dell'aula, responsabilizzando in tal senso gli alunni attraverso la distribuzione di incarichi.

ALUNNI

- Gli alunni chiederanno di uscire dall'aula solo per reali necessità.
- Resteranno fuori dall'aula solo per il tempo strettamente necessario.
- Durante le lezioni eviteranno di masticare gomme e di mangiare.
- Dovranno lasciare l'aula in ordine, sistemando il proprio banco e il proprio materiale.
- Dovranno svolgere il proprio lavoro rispettando i tempi dei compagni.

GENITORI

- I genitori collaboreranno con gli insegnanti nell'educare i figli al rispetto delle regole di comportamento stabilite.

9. Impegno

INSEGNANTI

- Gli insegnanti programmeranno con cura ogni lezione.
- Assegneranno compiti per casa in coerenza con la programmazione.
- Controlleranno l'esecuzione dei compiti assegnati.
- Nel lavoro in classe favoriranno la concentrazione e l'esecuzione dei compiti nel rispetto dei tempi stabiliti.

ALUNNI

- Gli alunni dovranno svolgere a casa le esercitazioni assegnate, allo scopo di rinforzare o potenziare le abilità acquisite durante la lezione a scuola.
- Si impegneranno a partecipare alla lezione in modo costruttivo.

GENITORI

- I Genitori prenderanno visione del lavoro svolto a scuola.
- Controlleranno che i figli svolgano il lavoro assegnato.
- Se necessario, aiuteranno i figli nel lavoro a casa senza sostituirsi ad essi.

10. Comportamento in palestra

INSEGNANTI

- L'insegnante di educazione fisica preleverà gli alunni dalla classe e li condurrà alla palestra in fila ordinata.
- Curerà che gli alunni rispettino le regole stabilite.
- Controllerà che gli alunni lascino in ordine ambienti ed attrezzi.

ALUNNI

- Gli alunni accederanno agli spogliatoi solo col permesso dell'insegnante e vi resteranno il tempo strettamente necessario a cambiarsi.
- Entreranno in palestra tutti assieme, ordinatamente.
- Indosseranno scarpe allacciate ed indumenti puliti ed idonei all'attività sportiva.
- Accederanno al magazzino ed useranno gli attrezzi fissi e mobili solo col permesso dell'insegnante.
- Usciranno dalla palestra solo col permesso dell'insegnante.
- Se esonerati o giustificati, rimarranno in palestra, seduti sulla panchina

GENITORI

- I genitori controlleranno che i figli tengano in buone condizioni igieniche gli indumenti e le scarpe funzionali alla palestra.
- I genitori che intendono chiedere per il/la figlio/a l'astensione temporanea dall'educazione fisica presenteranno richiesta scritta sul libretto personale.
- Se intendono chiedere l'esonero parziale o totale presenteranno domanda su un apposito modulo da ritirare in segreteria.

11. Assenze, ritardi, uscite anticipate e comunicazioni
(vedi regolamento d'Istituto)

12. Colloqui

INSEGNANTI

- Gli insegnanti programmeranno periodici incontri assemblee e/o colloqui individuali con i genitori per informarli sull'andamento dell'attività didattica e sui risultati conseguiti dagli alunni.

GENITORI

- I genitori incontreranno gli insegnanti periodicamente, per ricevere informazioni sull'attività didattica e sull'andamento scolastico dei figli.
- Se impossibilitati a partecipare ad un ricevimento generale, si informeranno su quanto emerso durante l'incontro.
- Si presenteranno alle riunioni senza i figli, per meglio concordare le strategie educative.

13. Rispetto

INSEGNANTI

- Nell'esercizio della loro funzione, gli insegnanti avranno diritto al rispetto:
 - del loro ruolo professionale
 - del loro orario di servizio
 - della loro libertà di insegnamento
- Avranno il dovere di rispettare:
 - principi e scelte indicati nella carta dei servizi
 - il segreto d'ufficio
 - gli obblighi di lavoro.
- Illustreranno ai genitori il progetto educativo nel rispetto del principio della condivisione.
- Interverranno per correggere comportamenti inadeguati che possano turbare una serena convivenza democratica, nel rispetto dell'alunno e di tutte le componenti della comunità scolastica.

ALUNNI

- Tutti gli alunni avranno diritto di essere rispettati come persone.
- Avranno il dovere di rispettare:
 - i compagni
 - gli adulti che si occupano di loro (insegnanti, operatori scolastici, ecc.)
 - le regole stabilite
- Avranno il diritto/dovere di dire la verità ai genitori riguardo al proprio comportamento e al proprio rendimento scolastico.

GENITORI

- I genitori avranno diritto:
 - a conoscere il progetto educativo della scuola
 - ad esprimere eventuali proposte
- Avranno il dovere di rispettare e sostenere:
 - il progetto educativo della scuola
 - la libertà di insegnamento dei docenti
- Dovranno collaborare con la scuola per correggere i comportamenti inadeguati dei propri figli.
- Concorderanno con la scuola eventuali strategie educative.
- In caso di problemi e dubbi, parleranno serenamente con gli insegnanti per cercare soluzioni condivise.